

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 22-07-2025

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutte e a tutti.

Diamo inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Chiedo alla Dottoressa Omboni di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Lascio la parola al Consigliere Picenni che voleva intervenire.

Consigliere PICENNI MARCO

Volevo fare un piccolo brevissimo intervento prima di iniziare con la trattazione dei punti per rappresentare questo aspetto.

Poco prima del Consiglio, nel pomeriggio ci siamo un po' confrontati anche con i miei colleghi di gruppo, e in particolare il Consigliere Thomas Picenni faceva notare secondo me una cosa molto rilevante; nel senso che l'ordine del giorno, come spesso accade da alcuni Consigli a questa parte, anche questa sera è molto nutrito perché ormai la tendenza è quella di aspettare lungo tempo prima della convocazione di un Consiglio comunale anziché tenere un po' una cadenza mensile come si era soliti fare fino a qualche tempo fa.

Thomas ha fatto dei conteggi proprio così sui due piedi, arrivando a calcolare delle tempistiche, qualora tutti i Consiglieri di minoranza utilizzassero il tempo a disposizione previsto dal regolamento per i propri interventi più le dichiarazioni di voto, più gli interventi anche giustamente degli Assessori e degli esponenti di maggioranza, si arriverebbe a un Consiglio comunale che supererebbe le 11 ore.

Ovviamente questo non succede e non succederà neanche questa sera, un po' per il buon senso dei partecipanti, un po' perché non tutti i punti ovviamente necessitano di una trattazione copiosa.

Però, ecco, vorrei sollevare questa questione anche in considerazione del fatto che ormai i banchi della minoranza si sono popolati di gente che ama parlare e articolare i propri interventi, e quindi non è da escludere che questo tempo venga utilizzato.

Quindi l'invito è per i prossimi Consigli comunali e magari con la nuova, tra virgolette, stagione dei lavori che inizierà penso a settembre, magari di diluire i punti in più Consigli comunali in modo tale da rendere anche la trattazione più serena e agevole per noi anche a livello tempistico, in modo tale che non ci troviamo già fin dall'inizio a dover guardare l'orologio per non arrivare troppo lunghi coi tempi, perché lo facciamo quasi sempre in settimana, ovviamente non lo facciamo come lavoro principale, e anche per noi andare a riposare a un'ora decente è fondamentale, come credo per tutti quelli seduti a questo Consiglio.

Quindi questo è l'invito che faccio prima dell'inizio di questo Consiglio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Accolgo il suo invito; chiaramente sono nove punti ma abbiamo valutato; capisco l'idealità se tutti intervenissero, però sono due interrogazioni che in teoria in dieci minuti dovrebbero risolversi, poi abbiamo due ordini del giorno che di fatto sono presentati dalla maggioranza, uno in realtà a livello popolare, una delibera identica a quella dello scorso anno e la sostituzione di una commissione; quindi i punti un po' più corposi sono sicuramente le variazioni di bilancio e la verifica degli equilibri che però credo consentiranno comunque a tutti di esprimersi in maniera adeguata in questo Consiglio comunale.

Ma ovviamente l'invito è ben accetto; generalmente facciamo quasi sempre un Consiglio comunale al mese, se non ricordo male quest'anno dovremmo già averne fatti 5, quindi siamo abbastanza in linea considerando il mese un po' scarico di gennaio che negli ultimi anni non ha quasi mai praticamente visto convocare Consigli comunali, l'unico che credo sia saltato è il Consiglio di giugno, ma perché di fatto non avevamo elementi di particolare urgenza.

Ma al di là di questo chiaramente il fatto di far lavorare il Consiglio comunale nel modo migliore è nell'interesse di tutti, maggioranza compresa, quindi accolgo l'invito e ci riaggiungeremo a settembre con un Consiglio non troppo nutrito oppure con due Consigli comunali; va bene.

Grazie dell'osservazione.

OGGETTO N. 1 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA DEL 20.05.2025

Sindaco DRAGO CHIARA

Passerei quindi al primo punto, se non ci sono altri interventi, che riguarda l'approvazione dei verbali delle delibere dell'ultimo Consiglio comunale del 20 di maggio.

Lascio anche qua la parola alla Dottoressa Omboni per gli oggetti delle delibere.

Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA

Allora, abbiamo la delibera numero 21: lettura ed approvazione dei verbali delle delibere dal Consiglio comunale dal 29 aprile;

poi l'esame e l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, delibera 22; la delibera 23: la variazione numero 1 al bilancio di previsione e la contestuale modifica del dup 2025/2027;

la delibera 24: approvazione del bilancio d'esercizio e del piano di programma e i relativi allegati dell'azienda speciale consortile;

poi la delibera 25: la mozione presentata dal Consigliere Basile Francesco avente ad oggetto: docfap SP591, una progettualità a tutela del bene comune;

la delibera 26: sempre una mozione presentata dal Consigliere Basile Francesco avente ad oggetto: docfap SP 591, una questione politica.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono osservazioni su queste delibere? Altrimenti mettiamo in votazione l'approvazione.

Quindi, chi è favorevole ad approvare le deliberazioni del Consiglio comunale del 20 maggio scorso? Contrari? Nessuno. Astenuti? Consigliera Zambelli che era assente.

Quindi sono approvati a maggioranza.

OGGETTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL’ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG. MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, MASSIMO NATALI E THOMAS PICENNI APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D’ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “INTERROGAZIONE: CONVENZIONE CON IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA’/MESSA ALLA PROVA”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare quindi al secondo punto all'ordine del giorno che è l'interrogazione presentata dal gruppo Picenni Sindaco che ha come oggetto: convenzione con il Ministero della giustizia per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità/messa alla prova.

Chiedo a uno dei firmatari di presentarla.

Prego Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Grazie.

Allora questa interrogazione segue un po' la mozione fatta nel 2022 con la quale avevamo chiesto come gruppo di mettersi tra virgolette in moto per poter espletare tutti gli adempimenti formali necessari per l'inserimento del nostro Comune nella lista dalla quale gli avvocati possono attingere per poter far espletare lavori di pubblica utilità o messa alla prova ai propri assistiti in ambito appunto penale; poi, sia io che alcuni colleghi comunque abbiamo, anche per esigenze di servizio, abbiamo tenuto monitorato la cosa e fino alla data della presentazione dell'interrogazione, salvo sviste, non risultava ancora inserito Cologno in questa lista.

Quindi abbiamo fatto questa interrogazione più che altro perché, come potete immaginare, questo è anche un servizio che ogni ente, tutti gli enti che si mettono a disposizione fanno al sistema giustizia in particolare, perché veramente c'è un carico e una necessità di questi tipi di enti per portare avanti delle misure che sono sostanzialmente delle misure che consentono di evitare sia lungaggini processuali da

una parte, sia eventualmente sanzioni che potrebbero essere più gravose per chi le subisce, sempre con un il fine educativo a cui mira il sistema penale italiano.

Quindi noi chiediamo quali siano state le operazioni messe in atto dal Comune per dare fattivo corso alle decisioni assunte all'adunanza del Consiglio di allora del 29/12/2022, e qual è la motivazione per cui il Comune di Cologno non figura nell'elenco di cui in narrativa.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Rispondo io brevemente.

Allora, in seguito alla mozione che era stata approvata alla fine del 2022, a dicembre 22, la responsabile dell'area servizi alla persona ha avviato tempestivamente dei contatti con il Tribunale di Bergamo per acquisire informazioni legate proprio agli adempimenti necessari per sottoscrivere la convenzione per l'inserimento del Comune tra gli enti disponibili ad accogliere delle persone in messa alla prova oppure per lavori di pubblica utilità.

L'attuazione della procedura poi è rimasta temporaneamente sospesa perché, quando abbiamo individuato insieme e studiato un po' la convenzione, di fatto la maggioranza di queste persone che potrebbero arrivare nel nostro Comune andrebbero assegnate all'ufficio edilizia pubblica in cui in questo momento si sta verificando, ormai in effetti da un paio di anni a questa parte, una carenza di personale abbastanza importante; quindi ci siamo un po' resi conto che probabilmente non avremmo potuto garantire un affiancamento così adeguato come sarebbe necessario per inserire correttamente e proficuamente, sia per loro che per l'ente, queste figure.

Comunque ci siamo detti: non appena con il concorso arriverà qualcuno procederemo con il convenzionamento.

Fatto sta che, come probabilmente sapete, i concorsi che abbiamo esperito con la Provincia di Bergamo non hanno portato di fatto a nessun nuovo inserimento lavorativo in pianta stabile nel Comune di Cologno al Serio, tant'è che siamo poi arrivati alla decisione di gestire direttamente noi da adesso in poi i concorsi, proprio per cercare di avere un esito positivo, anche se sicuramente per l'area tecnica si sconta anche una difficoltà nell'individuare personale che voglia lavorare negli enti pubblici in questa particolare congiuntura storica.

Al di là di questo, non la voglio tenere troppo lunga, proprio per evitare di procrastinare ulteriormente il convenzionamento abbiamo deciso di aderire adesso, in modo tale che poi speriamo che i concorsi vadano a buon fine però ci auguriamo per la fine dell'anno di avere del personale; nel frattempo non siamo rimasti fermi, perché comunque abbiamo sempre cercato attraverso le doti Comuni di avere delle figure che potessero supportare a livello proprio impiegatizio il nostro ufficio, quindi si sono alternate queste figure.

E proprio oggi nella Giunta abbiamo approvato quindi il convenzionamento con il Tribunale di Bergamo, quindi figureremo, non so entro quando il Tribunale andrà a

recepire la nostra adesione, ma immagino a stretto giro anche il Comune di Cologno al Serio comparirà.

L'auspicio ovviamente è quello che Comune compaia nell'elenco, allo stesso tempo arrivino le due figure che ci mancano in ufficio tecnico in modo tale che poi si chiuda un po' il cerchio e l'esperienza possa essere utile, sia per chi verrà qui in messa alla prova, sia anche per noi come ente riuscendo a garantire un adeguato inserimento a queste figure.

Spero di averle risposto rispetto al quesito; ringrazio comunque per l'attenzione al tema, perché sicuramente, forse anche per una sua passione professionale, ha tenuto monitorata la cosa, ma in effetti eravamo un po' fermi proprio per questo motivo; e comunque, avendocelo anche ricordato, abbiamo deciso di fare il passo sperando che ci porti anche bene dal punto di vista del personale.

Consigliere PICENNI MARCO

Esprimo assolutamente la soddisfazione rispetto sia alla risposta che ho ottenuto, sia ovviamente all'azione che ha fatto la Giunta per portare avanti questa iniziativa.

Vero che comunque è sempre un terrore al lotto chi capita a lavorare per il Comune da questo punto di vista, vero che servono delle figure sicuramente di monitoraggio, però noi dobbiamo sempre pensare positivo e comunque pensare che facciamo anche un servizio di bene per la collettività.

Ovviamente questa risposta apre anche una tematica un po' più critica, nel senso che ovviamente l'assenza di personale nell'ufficio, in un ufficio così importante per il Comune è sicuramente una ferita che va ricucita al più presto, e quindi ci auguriamo di riuscire a sopperire a queste mancanze, perché comunque anche noi dalla nostra parte sentiamo sicuramente, sia dal punto di vista professionale, sia dal punto di vista della collettività, questa esigenza che ci viene rappresentata e ancora non abbiamo portato all'attenzione del Consiglio perché comunque capiamo le difficoltà del caso, però sicuramente è un tema che merita assolutamente di essere messo tra le priorità assolute dal Comune.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Quindi possiamo registrare la soddisfazione.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, MASSIMO NATALI E THOMAS PICENNI APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA – FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA E ORALE IN MERITO ALLO STATO DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al terzo punto, anche questa è un'interrogazione dello stesso gruppo che riguarda però lo stato della piattaforma ecologica comunale.
Quindi chiedo a uno dei firmatari; prego Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Allora, è un'interrogazione ormai di più di un mese fa.

Nelle ultime settimane sono emerse numerose lamentele da parte dei cittadini colognesi circa le gravi carenze strutturali e gestionali della piattaforma ecologica comunale; in particolare sui social e attraverso testimonianze dirette sono stati denunciati: cassoni per i rifiuti colmi e disorganizzati, aree di parcheggio e manovra troppo strette, presenza di materiale abbandonato a terra, difficoltà oggettive per il conferimento ordinato dei rifiuti in particolare verdi, orari di apertura limitati soprattutto durante i fine settimana.

In passato si era parlato di una possibile riqualificazione della piattaforma, ad oggi mai realizzata né ufficialmente programmata.

Considerato che il corretto funzionamento della piattaforma è fondamentale per garantire un servizio pubblico essenziale e per promuovere comportamenti virtuosi in materia ambientale, il disagio percepito dai cittadini può favorire l'abbandono illecito dei rifiuti o un calo della raccolta differenziata; la qualità del servizio non può prescindere da una gestione ordinata, efficace e accogliente da parte del personale addetto.

Si interroga il Sindaco:

se l'amministrazione è a conoscenza delle criticità segnalate dai cittadini e se ha provveduto ad effettuare sopralluoghi o verifiche recenti;

se esiste un progetto di riqualificazione della piattaforma con relativa documentazione tecnica e cronoprogramma degli interventi;

se sono previsti ampliamenti o modifiche agli orari di apertura, in particolare durante il fine settimana;

quali sono i criteri attualmente adottati per la gestione degli accessi e per la formazione del personale incaricato;

quali azioni intende intraprendere a breve termine per rispondere concretamente ai disagi lamentati.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Carrara.

Lascio la parola all'Assessora Guerini per la risposta.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda l'esistenza di un progetto di riqualificazione della piattaforma ecologica abbiamo dato l'incarico a Servizi Comunali, essendo gli esperti del settore, di

predisporre un progetto di fattibilità tecnico economica che è stato consegnato in data 14 novembre 2024; nella speranza che ci potesse consentire l'accesso ad eventuali bandi che però da quell'epoca non ne sono ancora stati emanati.

Abbiamo fatto degli incontri, l'ultimo il mese scorso, a fine mese di giugno, proprio per perfezionare questo progetto in funzione di quelle che possono essere le esigenze degli abitanti attuali con una proiezione anche di un aumento demografico; abbiamo definito quindi le modalità per rivedere un attimo le previsioni fatte dal medesimo servizio comunale e stiamo valutando anche quali siano i mezzi idonei, ovvero le risorse economiche che servono, e quindi stiamo facendo con la ragioneria una valutazione di un eventuale mutuo, o se ci fossero anche dei bandi parteciperemo anche a quelli, per dar corso ai lavori di realizzazione di una nuova piattaforma ecologica; perché, come sappiamo tutti, dove è attualmente localizzata non è possibile ampliarla e quindi dovremo spostarla in un'altra localizzazione.

La valutazione dell'ampliamento e degli orari di apertura è stato fatto, e li stiamo valutando proprio in occasione del nuovo appalto o rinnovo dell'attuale contratto in house che dovrà essere definito a partire dal gennaio 2026.

Per quanto riguarda il controllo degli accessi; anche questi con Servizi Comunali hanno proposto che se ci fosse un possibile rinnovo a partire appunto dal 2026 il controllo degli accessi verrà fornito gratuitamente da Servizi Comunali.

Segnalazioni da parte dei cittadini; ci siamo anche confrontati proprio con i referenti, con i tecnici di Servizi Comunali, e meno di dieci giorni fa anche la Sindaca ha eseguito con i tecnici dell'ufficio e con il Servizi Comunali un sopralluogo presso la piattaforma ecologica; loro non hanno ricevuto segnalazioni ma nemmeno con la mail dedicata a Servizi Comunali, e anche i nostri uffici non hanno ricevuto segnalazioni di questi disservizi lamentati.

Servizi Comunali diceva: certo, può essere che magari nei fine settimana i cassoni del verde possano essere colmi, e questo è abbastanza fisiologico; comunque da parte loro ci sarà un'attenzione migliore; e per quanto riguarda la formazione, parlando proprio con il direttore generale ancora un paio di mesi fa, anche noi avevamo posto l'attenzione sulla formazione del loro personale e ci hanno garantito, anche con una sorta di loro entusiasmo, che nella loro politica aziendale in primo luogo c'è proprio la formazione da parte loro nei confronti del personale, non solo sulla sicurezza ma anche proprio dei rapporti da mantenere con gli utenti.

Vi ringrazio anch'io di queste segnalazioni, qualora dovessero magari ripetersi a livello personale o raggiungervi direttamente magari un passaggio, se non con noi anche con gli stessi uffici tecnici, con l'ufficio tecnico, l'ufficio lavori pubblici, che possa prontamente fare un sopralluogo per verificare quanto lamentato dai cittadini.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Chiedo al Consigliere Carrara se sia soddisfatto o meno.

Consigliere CARRARA ROBERT

Prendo atto della buona volontà da parte dell'amministrazione di implementare e migliorare questo servizio.

Per quanto riguarda il progetto; se ne era parlato mi sembra l'anno scorso se non sbaglio, e quindi stiamo aspettando, e se è possibile anche per le minoranze poterlo visionare visto che è arrivato.

Sulla nuova area; tanti anni fa si era prevista un'area però adesso non mi sembra che sia più quella perché non ho più sentito nulla, quindi non so se avete già in programma un'eventuale ipotesi di un'area nuova, nel caso in cui si decidesse e si avessero i soldi di aprirne una nuova.

Per quanto riguarda le sollecitazioni che abbiamo avuto; noi non ce le siamo inventate, diciamo che sono stati dei contatti, delle persone che ci hanno fermato e che ci hanno segnalato; probabilmente il sabato i cassoni pieni e orari limitati.

Quindi prendo per buona la vostra risposta, sono soddisfatto della risposta e soprattutto della volontà di migliorare i servizi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Carrara; quindi registriamo la soddisfazione.

OGGETTO N. 4 – COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI COMUNALI DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE E DI APPELLO – NOMINA COMPONENTI IN SOSTITUZIONE DELLE CONSIGLIERE DIMISSIONARIE SIGG.RE PAMELA CARDANI E VALENTINA PEZZONI***Sindaco DRAGO CHIARA***

Possiamo passare ora al quarto punto, si tratta della commissione per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari delle corti di assise e delle corti di assise e di appello; nomina componenti della commissione in sostituzione delle Consigliere dimissionarie signore Pamela Cardani e Valentina Pezzoni.

È una delibera piuttosto breve, nel senso che questa commissione è una commissione che si riunisce ogni due anni generalmente proprio per aggiornare gli elenchi comunali dei giudici popolari; non è stata riunita lo scorso anno, nel frattempo le Consigliere Pezzoni e Cardani hanno presentato le dimissioni e quindi in questo momento di fatto l'unica componente risulta essere quella di diritto, cioè la figura del Sindaco.

Abbiamo chiesto sia al gruppo di maggioranza che ai gruppi di minoranza di indicare, proprio per la procedura delle sostituzioni, due figure di Consiglieri comunali che volessero dare la disponibilità a fare questa riunione che ha questa cadenza così poco ravvicinata, e ci sono pervenute due disponibilità: quella della Consigliera Maurina Raimondi e quella del Consigliere Marco Picenni, in modo che siano rappresentate sia la maggioranza che la minoranza all'interno della commissione.

Essendo giunte queste due disponibilità di fatto chiediamo quindi al Consiglio comunale di voler approvare la nuova composizione della commissione per i giudici popolari individuando appunto in queste due figure i due nuovi rappresentanti del Consiglio comunale che si riuniranno prossimamente in questa commissione.

È aperta la discussione.

Se ci sono interventi o domande? Prego Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Grazie.

Innanzitutto ci tengo a precisare che dal momento che si parla di componente delle minoranze io ho chiesto ovviamente anche agli altri gruppi di minoranza, o meglio a un gruppo di minoranza, e mi son permesso di chiedere anche al Consigliere Basile, se avessero intenzione, prima di ovviamente proporre la mia disponibilità.

Questo solo a titolo di precisazione.

Dopodiché, volevo solo semplicemente far notare al Segretario, poi non so se va corretto nella versione finale, che al punto 3 della delibera si dà atto dalla presenza del Consigliere Raimondi; ai fini della notifica di questo provvedimento, quindi solo per evitare una inesattezza all'interno del documento.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni per le precisazioni.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono, io chiederei quindi di esprimerci sulla nuova composizione della commissione per i giudici popolari.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Non mi pare ci sia l'immediata eseguibilità, quindi di fatto la delibera è approvata all'unanimità.

Io ringrazio sia la Consigliera Raimondi che il Consigliere Picenni per la disponibilità che hanno dato al Consiglio comunale per questo incarico.

OGGETTO N. 5 – ART. 175, COMMA 8, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (N. 2/2025) – CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP 2025-2027 E DEL POP 2025-2027 – APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo quindi passare al quinto punto all'ordine del giorno, si tratta della variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 25/27, la variazione numero 2, con la contestuale modifica sia del dup che del piano delle opere pubbliche; va in approvazione.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

L'assestamento generale del bilancio rappresenta un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di verificare l'andamento della gestione e nel caso di necessità di porre in essere le dovute manovre correttive sull'andamento finanziario della gestione stessa, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

L'assestamento costituisce un bilancio di verifica della gestione contenente una previsione delle entrate e delle spese proiettate al 31 di dicembre.

Il principio contabile applicato, allegato 4.2 del decreto legislativo 118 del 2011, prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio l'ente deve procedere in particolare a verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per le azioni esecutive, verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione ai fini del suo adeguamento in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Quindi ai vari responsabili è stato richiesto di segnalare tutte le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui; segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese; verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni; e verificare infine l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Abbiamo quindi proceduto ad apportare al bilancio di previsione 25/27 queste variazioni; ve le presento per aree tematiche così diamo anche un ordine a tutta la documentazione che avete ricevuto, visto che è una variazione che ha toccato circa 180 capitoli di bilancio.

Allora, partiamo dalla parte corrente, in particolare dalle entrate; abbiamo applicato avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento della spesa corrente non ricorrente per complessivi 29.400 €.

Abbiamo applicato avanzo di amministrazione vincolato per l'erogazione di un contributo straordinario alla scuola secondaria di primo grado in conto piano diritto allo studio per un progetto di internazionalizzazione per complessivi 3.000 € circa.

Abbiamo poi aggiornato le previsioni di entrata in ragione dell'andamento dell'esercizio 2025; tra le principali: la nuova Imu, un gettito da versamenti tardivi in autoliquidazione più 36.000 €; contributo straordinario per il finanziamento dei cre estivi 2025 per 13.500 €, contributo ministeriale; retrocessione della società in house per proventi da raccolta differenziata meno 35.000 €, è l'andamento dei contributi Conai che ci danno per il riciclo di carta, vetro eccetera; sanzioni amministrative per violazione articolo 208 del codice della strada più 83.000 €; rimborso forfettario su oneri dell'ente per censimenti Istat più 16.800 €; rimborso della Regione Lombardia su

oneri di assistenza scolastica diversamente abili della secondaria di secondo grado più 7.600 € e il medesimo importo ce l'abbiamo anche in spesa; e la componente perequativa della Tari UR3, che è quella per il bonus sociale, più 32.000 €, e abbiamo poi lo stesso importo in accantonamento in spesa.

Per quanto riguarda le spese correnti dell'esercizio 25; la prima parte riguarda le spese correnti generali, quindi abbiamo aggiornato le previsioni di spesa in ragione dell'andamento dell'esercizio.

Tra le principali c'è l'acquisto delle divise dell'equipaggiamento del servizio personale dell'area di polizia locale, più 8.000 €; l'adeguamento per l'appalto del servizio di assistenza scolastica diversamente abili della scuola secondaria di secondo grado, più 7.600 €; manutenzione ordinaria aree verdi più 15.000 €; oneri appalto servizi igiene urbana, quindi questo è il costo invece del servizio di Servizi Comunali, meno 20.000 €; concorso economico su rette di ricovero disabili presso istituti socio assistenziali meno 10.300 €; abbiamo ripristinato il fondo di riserva con 25.000 €; e abbiamo adeguato il fondo crediti di dubbia esigibilità con 30.000 €; e abbiamo poi accantonato l'entrata della Tari, la componente UR3 del bonus sociale che ha il medesimo importo in entrata per più 32.000 €.

Per quanto riguarda il pacchetto utenze; abbiamo adeguato i fabbisogni per centri di costo con un complessivo aumento delle risorse necessarie che è pari a circa 22.000 €; per darvi poi, relativamente alle utenze, un excursus dal 21, quindi periodo ante aumenti, giusto per ricordare l'andamento delle utenze, partiamo dal 2021 dove il pacchetto utenze pesava sul nostro bilancio per 815.000 € e arriviamo all'asestato di oggi dove il pacchetto utenze pesa sul nostro bilancio quasi 1.150.000 €, quindi sono circa 3/400.000 € in più, 300.000 € in più.

Per quanto riguarda l'area del personale dipendente; abbiamo adeguato i fabbisogni per centri di costo con una complessiva riduzione della spesa di 23.000 € che tiene conto delle assunzioni che non si sono ancora concretizzate nei primi sei mesi dell'anno e le figure attualmente in fase di reclutamento, che speriamo di poter assumere da qua alla fine dell'anno, sono queste: un messo comunale, un'assistente sociale, un istruttore direttivo tecnico per l'area finanziaria ed uno per il settore ambiente, un istruttore tecnico per l'area territorio part-time ed un istruttore amministrativo per la biblioteca, un agente di polizia locale.

Per quanto riguarda le spese correnti non ricorrenti; abbiamo incarichi professionali per progettazione di impianti di rilevazione incendi e per la verifica antincendio degli immobili di proprietà dell'ente per una maggior spesa per 15.000 €; spese per incarico professionale per redazione studio fattibilità intervento efficientamento energetico bocciodromo più 9.500 €; compensi censimento Istat coperti dall'entrata che abbiamo visto prima più 13.200 €; incarico di assistenza tecnico giuridica nella procedura di affido del servizio di igiene urbana, perché come ha ricordato prima l'Assessore Guerini andiamo in scadenza di appalto alla fine dell'anno e dobbiamo quindi procedere al rinnovo o al nuovo affidamento per i servizi igiene urbana; e abbiamo la retrocessione del contributo straordinario per la realizzazione del cre estivo, che abbiamo ricevuto dal Ministero, all'oratorio per 13.500 €.

Per quanto riguarda sempre le entrate correnti del medio periodo, quindi 26/27, abbiamo adeguato i valori previsionali di parte corrente all'ulteriore evoluzione stimata del fabbisogno finanziario e gestionale per le utenze energetiche e per il reintegro del fondo di riserva per 56.000 € netti, differenziali a pareggio in entrambi gli esercizi 26 e 27, che sono stati finanziati a mezzo maggiori entrate tributarie per 15.000 € e a mezzo maggiori entrate extra tributarie, in particolare maggiori sanzioni del codice della strada al netto della quota vincolata a segnaletica e della quota accantonata a fondo crediti dubbia esigibilità.

Per quanto riguarda la parte investimenti, solo sull'esercizio 2025; le opere in ambito aggiornamento pop 2025/2027 vedono il finanziamento dell'intervento lotto 2B della riqualificazione di piazza Agliardi per 200.000 € che è finanziato a mezzo quota avanzo di amministrazione di parte disponibile per il medesimo importo; invece in ambito interventi extra pop c'è il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria di immobili comunali di ambiente, impianti e attrezzature per circa 230.000 €; questi interventi riguardano in particolare il palazzo comunale, i plessi scolastici, la biblioteca, centri sportivi e le palestre, il centro anziani, alloggi di proprietà quindi l'area ex Cristini, e i parchi e le aree verdi; quindi questo è tutto un pacchetto di manutenzioni straordinarie.

Poi abbiamo il finanziamento di interventi di tutela ambientale e strutturale del fossato medievale per 45.000 €; interventi di manutenzione straordinaria per la viabilità per 35.000 €; interventi di realizzazione della nuova ala ossari per il cimitero per 42.500 €; e l'acquisto di beni e attrezzature per complessivi 27.500 €.

Il tutto finanziato a mezzo contributi in conto capitale per 3.500 €, a mezzo avanzo di amministrazione disponibile per quasi 330.000 €, avanzo destinato per 11.700 €, e di parte vincolata per 52.800 €.

E l'ultima slide è la rappresentazione a pareggio di tutte le variazioni; quindi le maggiori e le minori entrate che danno un saldo positivo di 792.195, idem per le spese, le maggiori spese e le minori spese che danno il medesimo saldo a pareggio.

La cassa, come vedete, tra l'entrata e la spesa è diversa perché c'è tutto l'avanzo applicato nella parte entrata che non è cassa in entrata ma è cassa solamente in spesa. Così per gli esercizi 26 e 27, come dicevo prima, le variazioni hanno un saldo netto di 56.000 € per entrambi gli esercizi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Picenni Thomas.

Consigliere PICENNI THOMAS

Buonasera a tutti.

Già negli scorsi Consigli ho preso la parola quando si parlava in materia di bilancio e ripeterò un po' quello che ho detto nei passati Consigli.

Si evince da questa variazione che parecchie delle risorse vanno a completamento come spese accessorie per quanto riguarda le varie attività che sono state fatte nell'ambito del pnrr, soprattutto per il discorso della manutenzione della scuola straordinaria; invito ancora questa amministrazione a fare un cambio di passo; una volta finite tutte queste spese che giustamente per il completamento delle opere vanno assegnate, un cambio di passo nell'assegnazione appunto dei fondi, e cioè nella sicurezza stradale, nella cura alla persona cioè nei servizi riguardo alla popolazione di vicinanza, di vicinato, per esempio c'era stata la proposta da parte nostra di istituire un servizio per colmare il digital divide, nel senso di persone che non riescono ad accedere ai servizi comunali tramite le applicazioni online di avere un assistente anche a tempo part-time che riuscisse a dare una mano ad andare a fare le varie pratiche.

Chiudo la cosa con: sono anni che seguo le vicende del Comune e mi pare, nella nostra situazione in cui a livello comunale c'è un grande cambiamento culturale soprattutto nella fascia giovanile, mi pare che la figura dell'assistente sociale, che non è stabile da parecchi anni, sia un punto che vada sistemato al più presto; l'assistente sociale è un po' il cardine per parecchie questioni, per la risoluzione di parecchie questioni e il coordinamento delle varie attività che possono essere fatte, sia nelle scuole, sia nelle strade, sia in biblioteca, oppure nella cura e nella vicinanza alle persone che hanno disabilità o problemi.

Questa cosa è un punto essenziale; vedo che comunque non si riesce a fidelizzare una figura, vediamo che durano veramente poco; è stata fatta una un'assunzione che è stata solo part-time e poi credo che sia durata meno di un anno; a tempo pieno l'ultima? Però è un po' una figura cardine su cui, per quanto ci riguarda, l'attenzione della Giunta e del Consiglio comunale deve essere portata e deve essere risolta il prima possibile per risolvere appunto parecchi problemi che stanno avanzando e per dare un coordinamento a tutte le figure che ci sono attorno.

Termino qui dicendo che, giusto ad occhio, a braccia, abbiamo visto apparire 45.000 € per la cura del fossato, manutenzione straordinaria del fossato; noi siamo contenti che un primo passo è stato fatto; un cittadino in questi giorni, in queste settimane si è addirittura preoccupato di dare la sua versione su come potrebbe essere la risoluzione del problema del fossato, della scarsa igiene che il fossato ha in questo periodo, data dall'incuria, data dalla scarsa piovosità, data da un sistema di gestione della manutenzione ordinaria non all'altezza della bellezza del nostro fossato.

Speriamo che nel bilancio dell'anno prossimo questa cifra venga ancora implementata; speriamo di vedere le fontane qui di fuori finalmente accese, che non sono solo un costo, danno anche un aspetto al Comune, l'entrata del Comune ha un aspetto molto più fruibile e di prestigio.

Tutto qui.

Vi ringrazio, attendo la risposta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Thomas Picenni.

Ci sono altri interventi? Così raccogliamo le domande. Prego Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Mi collego all'intervento che ha fatto il Consigliere Picenni Thomas; sì, in effetti le voci principali di questo bilancio sono destinate un po' agli investimenti che sono fatti tramite i lavori finanziati col pnrr.

Ecco, io vorrei chiedere un resoconto della situazione relativa ai plessi scolastici, perché da molti anni abbiamo in corso questi lavori, da un paio di anni abbiamo in corso questi lavori e a volte non si capiscono bene le tempistiche.

L'anno scorso avevo fatto un sopralluogo; mi dicevano che per il nido saremmo arrivati sicuramente all'apertura a settembre, l'anno scorso veniva detto questo; chiedo se è confermato per il nido.

Tra l'altro poi sul nido bisognerebbe anche capire cosa è successo, perché ho letto di un bando che è stato fatto per il nido, un bando a cui hanno partecipato due società, chiamiamole società, persone giuridiche; una ha vinto e poi è stata derubricata, depennata perché non in possesso dei requisiti richiesti soprattutto facendo riferimento al contratto di lavoro.

Chiedo se subentra la seconda, cioè l'unica rimasta che è una struttura siciliana se non sbaglio, o di Reggio Calabria; quindi un punto di chiarimento circa la prospettiva del nido di Cologno, su chi la gestirà, se questo bando che è stato fatto è un bando finito o se sarà riproposto.

Per quanto riguarda le altre scuole; per quanto riguarda l'infanzia, è collegata al nido per quanto riguarda la struttura, le tempistiche; idem la primaria, o visto che ci sono aggiunte di spese, quindi un resoconto della primaria; la secondaria mi sembra terminata a tutti gli effetti.

Poi invece in merito alla variazione; vedo uno stanziamento di 200.000 € per quanto riguarda la riqualificazione di piazza Agliardi; questo 200.000 € a cosa fa riferimento? E quando termineranno i lavori? Sembrano abbastanza lenti, speriamo che tutto si concluda all'interno dei tempi previsti perché i disagi sono numerosi, la viabilità è un po' caotica, parcheggi non ce ne sono, quei pochi che sono alcuni una volta avevano il disco orario adesso non hanno il disco orario e quindi è abbastanza complicato muoversi.

Per ora mi fermo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Carrara.

Ci sono altri interventi? Altrimenti lascio la parola per alcune repliche.

Non so se partire dall'Assessore Pezzoli o Guerini o io? Come volete.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Parto io per un paio di cose.

Allora, per quanto riguarda la parte più corposa di questa variazione, è sicuramente la parte investimenti dove ci sono importanti stanziamenti che soprattutto in ambito scuole dovrebbe essere l'ultimo step a chiusura dei cantieri; uno su tutti, dopo tutti i

lavori che sono stati fatti alla scuola secondaria di primo grado, la tinteggiatura di tutte le aule; questo chiude tutto il cantiere che è durato; è un preventivo da 50.000 €.

Piuttosto che gli interventi di pulizia straordinaria a chiusura dei cantieri; perché tra l'altro questi sono tutti interventi per i quali non si può usare nemmeno il ribasso d'asta perché, sempre una cosa assurda, ma pur essendo connessi al cantiere, perché la pulizia finale uno non può dire che non è connessa al cantiere, eppure la norma prevede che questi interventi non sono considerati delle varianti al progetto e per cui se li deve accollare il Comune; e questo sono spese obbligate.

Piuttosto che la sistemazione dell'impianto elettrico della scuola primaria, perché avendo fatto un intervento che ha coinvolto anche l'efficientamento energetico abbiamo dovuto mettere mano a un impianto elettrico che è vecchio di decenni e per cui ci abbiamo messo altri 30.000 €; in tre voci abbiamo un pacchetto da 100.000 € ulteriore su due scuole ma che di fatto sarebbe stato probabilmente necessario anche se non avessimo fatto, a parte la pulizia, però l'impianto elettrico e le tinteggiature anche se non avessimo fatto le opere di pnrr; vengono in coda a questi interventi e va bene così, perché vuol dire che per un po' di anni poi non dovremmo toccare più niente.

Queste sono tutte risorse straordinarie, perché la parte investimenti di fatto è finanziata per quasi la totalità con quasi 500.000 € su 6/700 da avanzo disponibile; avanzo disponibile che, come ripetiamo anche quando presentiamo il bilancio di previsione piuttosto che il rendiconto stesso, purtroppo non può essere usato anche per le spese correnti ricorrenti come potrebbe essere quello della figura del facilitatore per le attività, su cui poi magari lascio intervenire anche l'Assessore De Franceschi, piuttosto che su, non so, contributi come si diceva prima per le famiglie, piuttosto che per la cura alla persona, perché queste sono tutte spese correnti che devono trovare finanziamento nella parte corrente stabile del bilancio.

Così come, e mi collego anche alla parte del fossato, l'anno prossimo se dovessimo fare interventi massicci di pulizia del fossato la straordinarietà va bene un anno, va bene due se ci sono delle condizioni particolari rispetto all'anno prima che ci permettono di considerare la pulizia ancora straordinaria e di finanziarla con l'avanzo, ma il terzo anno vuol dire che, come il taglio del verde, deve diventare una manutenzione ordinaria; quest'anno ci abbiamo messo 70.000 €, questi sono i secondi 35 che ci mettiamo per la pulizia del fossato; sono i secondi 35 che speriamo ci permettano di arrivare a fine stagione, ma se dovesse fare caldo a lungo probabilmente non basteranno neanche questi.

Poi dall'altra parte si chiede di utilizzare risorse correnti per venire incontro alle famiglie, fare altre attività, la manutenzione ordinaria del territorio; però dall'anno prossimo queste sono tutte risorse straordinarie che dobbiamo togliere a servizi che non ci sono e non possiamo metterne di nuovi, piuttosto che alle manutenzioni ordinarie che già facciamo; perché o teniamo uno o teniamo l'altro, la copertina sta diventando un po' corta; anche perché ci tagliano i fondi ma al di là di quello, vi ho detto prima il discorso delle utenze non a caso perché è un discorso che per noi ha pesato tanto, passare da 800 a 1.150.000 vuol dire 350.000 € in più di utenze energia elettrica, che vuol dire un più

40% in tre anni; però le nostre entrate non sono aumentate del 40% in tre anni, per cui gioco forza abbiamo dovuto ricavare delle economie dalle altre parti.

Abbiamo visto anche noi, così chiudo il pacchetto fossato e mi ricollego appunto anche a questo intervento che ho appena fatto, quella proposta del cittadino che proponeva, per favorire il circolo dell'acqua, il ricircolo dell'acqua interno a fossato, di tenere accese le fontane 24 ore su 24 con la possibilità magari di sfruttare la costruzione di pannelli fotovoltaici per sfruttare l'energia solare e farle funzionare quasi a costo zero; però già se le faccio 24 ore su 24 di notte l'energia è a carico nostro, e comunque anche se tenessimo accese di più l'acqua che tirano su le pompe da questa parte non arriva comunque a sud dove di fatto è il posto dove ce n'è più bisogno, in particolare da porta Cassatica a porta Moringhello, perché è la zona dove l'acqua di fatto ristagna di più; lì non ci sono neanche pulle, come quelle che ci sono in questa parte del fossato, quindi indipendentemente dalle pompe qua sono state intercettate le falde e si può vedere, ci sono dei piccoli canaletti, dove l'acqua zampilla tipo il fontanile del campino; dall'altra parte c'erano, perché si vede nel camminamento da Cassatica a Moringhello, c'è una sorta di griglia sul fondale che era stata pensata probabilmente come un meccanismo come questo; però di là non funziona, probabilmente perché non intercetta la falda, per cui lì l'acqua è proprio... anche sopra, esattamente sopra questa griglia l'acqua non si muove di 1 mm; per cui anche far andare le pompe da questa parte, oltre che un consumo di energia che non è sostenibile, dall'altra parte non avrebbe l'effetto desiderato; e noi ci siamo trovati nel giro di due anni a passare da un anno di estrema siccità che di fatto ha rovinato il fondale perché ha fatto crescere l'erba ma anche a tagliarla l'erba è rimasta comunque in ciuffi e ha rovinato la parte argillosa del fondale; poi una volta che il fondale si è alzato le piante sotto sono diventate alghe favorite anche dal ristagno dell'acqua.

Per cui è stata proprio una combinazione che nel giro di 2/3 anni è cambiata anche la struttura stessa del fossato; e adesso dobbiamo capire, adesso abbiamo contattato un altro agronomo penso che sia, una società agricola che ha già fatto interventi di questo tipo, e speriamo di riuscire a trovare con lui una soluzione non credo definitiva, ma che con meno risorse ci dia la possibilità di avere un fossato bello e fruibile almeno per quasi tutta la stagione estiva, non dico tutta perché è impossibile ma almeno quasi tutta la stagione.

Abbiamo fatto dei test settimana scorsa, sembra siano andati bene, sono due settimane abbondanti che di alghe nella parte sud non se ne vedono, sembra quasi un leggero movimento da Cassatica verso Moringhello di acqua si vede; per cui vediamo un attimino come va, e poi con questi soldi cercheremo di arrivare comunque alla parte finale della stagione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego, lascio la parola all'Assessora Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Per rispondere al Consigliere Picenni Thomas.

Allora, come sappiamo tutti le risorse del pnrr avevano delle destinazioni vincolate e noi abbiamo intercettato i fondi nella maggior parte possibili e anche con un ottimo risultato.

Anche da parte nostra l'intenzione è ultimare gli interventi che abbiamo ritenuto prioritari per la sicurezza dei bambini e dei ragazzi che frequentano queste scuole, perché oltre ad averle efficiente, come potete aver visto, abbiamo anche fatto interventi per la messa in sicurezza del piano seminterrato della primaria e delle scale, e abbiamo voluto proprio anche intervenire ai fini della messa in sicurezza dell'impianto elettrico proprio legato anche alla prevenzione incendi.

Servirebbero altri fondi per rifare tutto l'impianto elettrico della scuola, ci auguriamo di trovare degli ulteriori fondi e fare a step nei prossimi anni interventi per fare in modo di fare un efficientamento anche elettrico di tutto il complesso.

Preciso che avremmo voluto anche tinteggiare la scuola primaria ma non abbiamo fondi sufficienti in questo momento, e sarà prioritario per noi trovarli quanto prima.

Proprio in questi giorni abbiamo contattato la società che avevamo incaricato per rifare la recinzione esterna e faremo dei piccoli aggiustamenti proprio per renderla a tutti gli effetti per settembre completa in tutto e per tutto.

Dovremo affrontare anche, avete visto l'incarico che daremo al consulente per quanto riguarda la prevenzione incendi e la sicurezza incendio, per verificare se in tutti i plessi c'è la necessità di fare ulteriori adeguamenti; nella primaria abbiamo intenzione di rendere le scale che abbiamo appena sistemato anche con un'ulteriore garanzia di uscita di sicurezza collegando verso l'ingresso principale, adesso ci sono delle porte che abbiamo già predisposto e poi le renderemo complanari per fare in modo di garantire due ulteriori uscite di sicurezza.

Quindi questo per noi è proprio importante per fare in modo che i nostri ragazzi e i nostri bambini vivano, non solo nel benessere ma anche nella sicurezza garantita.

Per quanto riguarda la fine dei lavori.

Il nido; siamo stati ancora oggi pomeriggio con la direzione lavori e con l'impresa; per fine luglio ci consegnano l'interno, poi vabbè il giardino esterno, le opere di manutenzioni gliele facciamo completare nel mese di agosto quando lavorano, o fine agosto, prima che riprendano comunque non le lezioni ma l'ingresso degli insegnanti.

La scuola secondaria è finita; abbiamo stanziato dei fondi per la tinteggiatura della seconda ala che è stata appena completata e per anche altre tinteggiature che si renderanno necessarie, ad esempio nelle scale; vogliamo completare proprio tutto quella parte.

Piazza Agliardi, 200.000 €; sono relativi all'impianto di illuminazione e anche agli arredi.

Per quanto riguarda i lavori io, con tutti i disagi che abbiamo trovato, devo ringraziare la pazienza di tutti, la pazienza anche della ditta, l'assistenza che ci fornisce l'archeologo prescritto dalla Sovrintendenza; apro una parentesi: la Sovrintendenza venerdì scorso ci ha detto: "state pagando lo scotto di quello che è avvenuto prima".

Non so se sapete che sono state ammucciate proprio in maniera... vabbè, un cumulo di ossa ci sono al centro proprio della piazza che sono state accumulate nel tempo e ci

sono delle tubazioni che hanno attraversato i resti della Chiesa; quindi la Sovrintendenza ci ha obbligato a fare tutti dei percorsi alternativi che hanno giocoforza rallentato quelli che sono i lavori.

Poi c'è stata anche l'ordinanza per il caldo.

Quindi sembra che i lavori non stanno andando avanti, ma i lavori stanno andando avanti in maniera certolina e, torno a ripetere, ringrazio la pazienza in primis dell'impresa, anche della parrocchia, della scuola, siamo in contatto, abbiamo coordinato gli ingressi del cre, abbiamo cercato di venire incontro; naturalmente in questo momento non ci sono i parcheggi e c'è un disagio in più, però abbiamo anche il parcheggio del cimitero, abbiamo il parcheggio qua, dobbiamo anche pensare di imparare a utilizzare i mezzi che abbiamo a disposizione, le strutture che abbiamo a disposizione; per quello dico... mi ha fatto quasi piacere quando la sovrintendente, proprio la Dottoressa De Francesco, mi dice: “pagate uno scotto eccessivo, state rimediando a quello che è stato fatto in passato, e un passato non molto lontano”.

Naturalmente adesso i tempi sono, ma anche innanzitutto la nostra politica, politica nel senso di operare nel giusto, di preservare quelli che sono i reperti storici della nostra comunità e di lavorare con tutti quelli che sono gli accorgimenti possibili e immaginabili, sotto l'alta direzione della Sovrintendenza, che mi permetto di ringraziare anch'essa perché sembrato veramente una mano, sono stati disponibili, sono venuti parecchie volte e verranno ancora, e ho chiesto proprio anche all'archeologo di fare tutta una serie di fotografie in modo che verrà dimostrato quello che vi sto dicendo. Anch'io ne ho fatte; quando tu ti vedi un tubo della fognatura che attraversa proprio i resti di una chiesa antica è logico che ti metti un po' le mani nei capelli.

Cioè, noi abbiamo cercato di fare il meglio possibile, quelle ossa che abbiamo trovato negli scavi le abbiamo trattate dignitosamente; paghiamo questo scotto.

Quindi, voglio dire, ci sarà magari quel periodo in più dovuto giocoforza a quello che è stato trovato.

Però adesso la Sovrintendenza ci ha dato l'ok, quindi l'impresa andrà avanti e compirà quei lavori che sono necessari per dare la conclusione.

Abbiamo dovuto spostare anche la parte verde, perché dove si pensava di collocarla sono state trovate ulteriori tombe, quindi si sta proprio cercando di migliorare quello che è il progetto finale, ma siamo proprio costretti da queste emergenze che abbiamo trovato in loco.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Lascio la parola all'Assessore De Franceschi.

Assessore DE FRANCESCHI RENATO

Grazie.

Volevo semplicemente fornire alcune indicazioni e informazioni riguardo due punti.

Il primo relativamente al tema del digital divide; nel senso che abbiamo affrontato sempre in modo molto serio e determinato questo tema ormai da tre anni, inizialmente con dei corsi gratuiti che abbiamo reso disponibili innanzitutto al centro anziani, quindi organizzati proprio in questa sala da personale specializzato sull'utilizzo degli strumenti digitali e sulla fruizione dei servizi digitali soprattutto della pubblica amministrazione, di pubblica utilità più frequenti; quindi: accesso al fascicolo sanitario, come ottenere la carta d'identità elettronica e quant'altro.

Questo per due anni.

Dopodiché abbiamo aderito al progetto facilitazione digitale che risponde al fondo europeo per la “next generation for you” partecipato anche dalla Provincia di Bergamo, ha partecipato da Regione Lombardia, dal centro di formazione bergamasca, questo a dicembre; e abbiamo istituito un hub, proprio qui a Cologno presso il centro spazio giovani, con la disponibilità di una laureanda in ingegneria del Politecnico di Milano che su appuntamento si rende disponibile per guidare chiunque, quindi indipendentemente dall'età, nella fruizione appunto dei servizi digitali e nell'utilizzo dei dispositivi digitali, ovvero smartphone piuttosto che computer e tablet.

Quindi pensiamo che da questo punto di vista certamente la nostra attenzione sia stata massima e soprattutto tangibile.

Ecco, poi mi permetto qualche completamento, complemento a quanto appena detto dall'Assessore Pezzoli relativamente al fossato, perché effettivamente abbiamo riscontrato la complessità nell'affrontare questo tema; cioè, il fossato non è semplicemente un corso d'acqua con delle caratteristiche omogenee lungo tutto il suo percorso, lungo il suo percorso abbiamo temperature diverse, movimenti o non movimenti d'acqua diversi, molto diversi, tant'è vero che il livello di pulizia del fossato è diverso nei vari punti, e abbiamo anche un'esposizione solare molto diversa; quindi è un problema abbastanza complesso perché ha a che fare con la disponibilità delle falde idriche da una parte e dall'altra parte certamente c'è un tema di costi che noi dobbiamo affrontare per quanto riguarda l'immissione di acque fredde pompate appunto dalle falde stesse per cercare di generare movimento di acqua.

Quindi abbiamo interpellato aziende specializzate sul tema che hanno già affrontato tematiche in contesti simili, quindi in fossati di altri centri urbani e borghi storici, e siamo indirizzati alla risoluzione fundamentalmente di due tematiche: una tematica di gestione ordinaria delle manutenzioni del fossato in una modalità che sia programmabile, sia in termini di modalità proprio di esecuzione del lavoro, difatti il test che abbiamo condotto è stato fatto con mezzi meccanici da personale specializzato con esperienza, e ha avuto buon esito; dall'altra parte che sia prevedibile anche in termini di costi, possibilmente indipendentemente dalle condizioni climatiche.

Dall'altra parte c'è un tema invece di un intervento di sistema che permanentemente risolva il flusso delle acque e soprattutto il movimento delle acque stesse.

Quindi certamente la disponibilità dell'energia elettrica attraverso pannelli solari potrebbe essere un argomento da affrontare; altro argomento da affrontare potrebbe essere l'installazione di turbine subacquee piuttosto che altro, o la perforazione di pozzi artesiani nuovi in punti specifici del percorso del nostro fossato; mi riferisco in

particolare alla zona Cassatica Filanda che sicuramente è la zona più critica proprio perché è esposta al sole e l'acqua lì tende a fermarsi.

Quindi tutto questo per dire che anche su questo argomento la nostra attenzione penso che sia tangibile anche alla luce di come si presenta oggi il fossato dopo gli ultimi interventi; stavo dicendo, la nostra attenzione sia tangibile e i risultati pure.

Riteniamo che ad oggi tutto sommato la situazione del fossato sia comunque accettabile, anche considerando che ci saranno sempre arbusti e alberi che comunque saranno esposti lungo il corso d'acqua e che comunque riverseranno su di esso foglie piuttosto che fronde eccetera.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ringrazio l'Assessore De Franceschi.

Dico proprio anch'io due cose sulla questione della figura dell'assistente sociale sollecitata dal Consigliere Thomas Picenni.

Anche per noi è sicuramente una figura fondamentale, tant'è che quando siamo arrivati in amministrazione non c'era e abbiamo voluto fortemente inserirla come assunzione in più; non è stato semplice perché c'erano tutti i vincoli assunzionali ma alla fine siamo riusciti ad assumere la prima assistente sociale, la Dottoressa Schippati che è stata con noi poco più di un anno; poi ne è arrivata un'altra, la Dottoressa Pacchiana, a seguire la Dottoressa Poloni e infine la Dottoressa Antonucci; un turnover effettivamente molto elevato che non è dipeso da noi ma dal fatto che le figure degli assistenti sociali in questo particolare frangente storico sono state inserite nelle case di comunità e negli ospedali, nelle ASST, in qualche modo per completare l'offerta, la presa in carico non solo sanitaria ma anche sociale che chiaramente la sanità territoriale deve fare, dall'altra forse anche a compensazione di figure che si fa più fatica probabilmente a trovare.

E certamente i contratti ospedalieri sono ben più appetibili di quelli degli enti locali, e quindi giustamente le dipendenti fanno delle valutazioni e scelgono anche in virtù di queste stesse valutazioni.

È una problematica che non ha colpito soltanto il nostro Comune ma di fatto i Comuni del nostro ambito, tant'è che poi il Governo ha inserito un contributo straordinario per incentivare anche da parte degli enti locali e degli ambiti le assunzioni delle assistenti sociali, ma una parte di questo contributo non abbiamo potuto ottenerlo proprio perché a livello di ambito tanti Comuni non sono riusciti a garantire la figura dell'assistente sociale per i 12 mesi, perché effettivamente anche negli altri enti ci sono stati parecchi avvicendamenti, allo stesso modo anche nell'azienda consortile Solidalia.

C'è da dire sicuramente che la tematica dei servizi sociali è molto importante oggi e queste figure sono fondamentali.

Mi fa piacere annunciare anche che dal primo di agosto arriverà una nuova figura di assistente sociale, quindi di fatto siamo rimasti per pochi mesi senza questa figura; e mi piace anche evidenziare che, nonostante l'avvicendamento, tutte le figure che abbiamo avuto, sia per poco tempo che per tanto tempo, hanno dimostrato grande professionalità, grande partecipazione, abbiamo sempre avuto ottimi riscontri, ottimi

passaggi anche di consegne, e mi sento di fare un ringraziamento anche alla Dottoressa Ghilardi che comunque fa in qualche modo da memoria storica e ogni volta ha anche questa funzione di fare una sorta di passaggio di consegne per i momenti in cui non c'è un avvicendamento tra l'una e l'altra figura; sicuramente è un carico importante anche per l'ufficio perché negli anni tantissime nuove incombenze sono state affidate ai servizi sociali dei Comuni; molte misure nazionali di fatto poi sono state delegate nella loro fase attuativa, anche spesso complessa e con cambiamenti frequenti in base agli orientamenti politici più che la risposta ai bisogni, che hanno comportato un carico di lavoro davvero rilevante che però l'ufficio è sempre riuscito a garantire in modo molto molto positivo.

Quindi ci auguriamo che la nuova figura che incomincerà da noi ad agosto possa garantire questa stabilità e che l'importanza di questa figura professionale venga riconosciuta, come anche l'importanza dei dipendenti comunali venga effettivamente riconosciuta per l'importante lavoro che svolgono, e il lavoro in Comune possa tornare ad essere appetibile perché ne abbiamo bisogno, ne hanno bisogno tutti i cittadini per far funzionare anche la macchina amministrativa.

Per quanto riguarda invece la domanda sulla gara del nido, dal momento che è una domanda particolarmente tecnica quella che ha posto il Consigliere Carrara chiederai alla Dottoressa Omboni un breve aggiornamento proprio sulla procedura in corso e sulla particolarità che è capitata purtroppo al nostro Comune.

Segretario OMBONI Dott.ssa ALESSANDRA

Allora, a maggio si è tenuto l'apertura delle offerte, due cooperative hanno presentato la loro disponibilità; la commissione ha valutato l'offerta tecnica e poi l'offerta economica stilando una graduatoria.

Si è poi riscontrato, sempre in sede di verifica dei requisiti, che era necessario fare un'ulteriore verifica che riguardava il contratto che le cooperative avrebbero applicato ai propri dipendenti; nel bando era stato richiesto che il contratto fosse quello delle cooperative o un contratto analogo, analogo stava a significare un contratto che garantisse le stesse tutele sia dal punto di vista economico che giuridico del contratto principale delle cooperative; una delle due, quella che era prima in graduatoria, ha dichiarato di applicare un contratto diverso da quello richiesto dal bando ma equivalente.

La dichiarazione ovviamente non è sufficiente e di conseguenza è stato necessario che il responsabile del procedimento, quindi non la commissione ma i tecnici, il personale comunale, verificasse se questo contratto fosse equivalente.

Data la complessità della materia, in quanto si trattava proprio di andare a confrontare nei dettagli, nei minimi dettagli due contratti diversi fra loro, è stato chiesto ad un esperto esterno del settore, esperto di questi tipi di contratto che ha svolto la sua relazione dalla quale è emerso che i due contratti non garantivano le stesse tutele; cioè, il contratto che avrebbe applicato la cooperativa vincitrice non aveva le stesse tutele del contratto delle cooperative; e di conseguenza la cooperativa prima in graduatoria è stata eliminata dalla competizione.

Di conseguenza si procederà all'affidamento della concessione alla cooperativa che è risultata seconda in graduatoria.

Questo è il percorso che è stato portato a termine proprio in questi giorni.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Dottoressa Omboni.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Picenni Marco.

Consigliere PICENNI MARCO

Grazie.

Faccio un intervento brevissimo anche alla luce di quello che ho sentito rispetto al punto.

Innanzitutto volevo fare una chiosa rispetto ai lavori di piazza Agliardi; perché, al di là delle tempistiche che stasera l'Assessore ci ha giustificato ovviamente con ragioni di imprevisti e di lavoro a stretto contatto con la Sovrintendenza, che visto anche il luogo di particolar pregio culturale e architettonico essendo all'interno del centro storico è inevitabile che sia così, però quello che rilevo e che abbiamo rilevato anche nelle discussioni interne al nostro gruppo, rispetto non solo questo ma anche ad altri lavori, è la poca attenzione a quei particolari di connubio tra le esigenze lavorative, ovviamente gli imprevisti, tutto quello che può succedere rispetto al rispetto di un cronoprogramma già predefinito, connaturato a quelli che sono i risvolti pratici e di quotidiano vissuto dalla cittadinanza.

Questa tra virgolette critica parte già dai lavori a strutture come quelle delle scuole, che in più occasioni abbiamo evidenziato non tener conto delle esigenze pratiche dei fruitori principali delle scuole che sono i bambini, che molto spesso sono stati comunque costretti ad adattarsi oltre misura, sia nell'ingresso a scuola, sia anche durante le lezioni a questi lavori senza che comunque, almeno dall'esterno è apparso che non ci sia stata un'attenzione pregnante e puntuale rispetto a queste esigenze; e lo stesso lo rileviamo anche rispetto a questi lavori, dove da ultimo appunto sono emerse, per non colpa di nessuno ovviamente, queste ossa umane che però sono state lasciate alla mercè e alla visione del comune cittadino che ovviamente in alcuni soggetti ha anche una sensibilità particolarmente elevata e comunque non ha fatto assolutamente piacere, per dirla in termini proprio più spicci, vedere queste ossa umane in bella vista. Quindi, ecco, il punto da rilevare rispetto ai lavori in generale è questo.

Poi in particolare rispetto alle integrazioni che stiamo vedendo; volevo chiedere, siccome poi rispetto alle altre curiosità che avevo è già stata data risposta, in particolare rispetto alla manutenzione straordinaria agli impianti sportivi, questi 17.900 € come sono stati impiegati o come verranno impiegati.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Raccogliamo un qualche altro quesito se c'è.

Consigliere Thomas Picenni.

Consigliere PICENNI THOMAS

Allora, ho seguito con immensa attenzione tutto il percorso tecnico, di ricerca tecnica relativa al recupero del fossato, al recupero estetico, funzionale, igienico del fossato.

Io, non senza poca polemica, dico che nel 2016 fu consegnato all'amministrazione precedente un fossato che non presentava le problematiche che presenta oggi e una scelta in passato, quella di diminuire l'apporto di acqua che poi ha causato la crescita di erba anziché di alghe rovinando di fatto il fondale, ha causato, ha portato a tutta questa serie di interventi che sono di natura straordinaria, di natura di ricerca di una soluzione. Detta in parole povere: il fossato nel 2016 era obiettivamente in una situazione ottimale, dove c'era un deflusso d'acqua ottimale, dove c'era un fondo ottimale e ce lo invidiavano tutto il vicinato.

Una scelta che ha causato comunque una serie di disagi della popolazione ci ha portato qui, a rincorrere delle soluzioni che effettivamente siamo ancora ben lontani da trovare in maniera ottimale.

Sottolineo: magari prima la scelta di tenere le pompe accese 24 ore su 24 per fare fluire l'acqua sembrava una scelta che veniva da altri tempi, si consuma, si preleva l'acqua, dal punto di vista ecologico, dal punto di vista energetico, non va bene, non va bene...

Io adesso vorrei fare il conto di tutti gli interventi, che cosa sono l'impatto ecologico degli interventi che vengono fatti, cioè proprio la messa in campo degli interventi; perché i macchinari costano, consumano energia, consumano soldi, e nel frattempo noi abbiamo avuto anni e anni di disservizi e tratti che spesso e volentieri presentavano un'igiene quantomeno discutibile.

Quindi sulla base di questo, ma non solo di questo, questa è la mia dichiarazione di voto; ovviamente sarò contrario al punto.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi o richieste? Prego Assessore De Franceschi.

Assessore DE FRANCESCHI RENATO

Capisco che nel 2016 le condizioni al fossato fossero migliori; mi permetto anche di far notare che sono passati nove anni con sicuramente un cambiamento climatico importante per quanto riguarda le temperature estive; questo non vuole essere assolutamente una scusa.

E due anni fa un periodo siccitoso assolutamente straordinario.

Tra l'altro sicuramente, questo è quello che ci è stato fatto notare, è cambiato anche l'apporto idrico delle falde.

Quindi io le riporto semplicemente quello che aziende del settore e agronomi specialistici ci hanno riferito.

Quindi comprendo che nel 2016 certamente il fossato si presentasse meglio; io ho visitato anche altri fossati in altri borghi storici qui nella zona e anche più distante,

sinceramente vedo tutti un po' in difficoltà e con un tema tecnico manutentivo e di costi che è ormai all'ordine del giorno.

Detto questo, ribadisco, da parte della nostra amministrazione c'è la volontà di valorizzare Cologno come borgo storico di cui il fossato è certamente un elemento primario.

Quindi la nostra attenzione sul tema sarà massima, sia dal punto di vista della modalità degli interventi che dei costi.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Rispondo prima al consigliere Picenni Marco.

Sono interventi sugli impianti termici di diversi impianti sportivi; poi c'è tutto un dettaglio perché si tratta magari di piccoli interventi su diversi impianti termici delle diverse strutture.

Le faccio qualche esempio: forniture, posa e regolazione tele controllato coster su caldaia esterna ed aria caldaia al boccio; sostituzione guarnizioni doppi scambiatori di calore a serpentino boiler centro sportivo Facchetti; fornitura e posa nuovo addolcitore al Facchetti.

Sono tanti piccoli interventi; in realtà il pacchetto degli interventi sugli impianti termici pesa circa 27.000/28.000 €, di cui 17.000 per tutta una serie di altri interventi, che sono circa una decina, più o meno corposi e costosi relativi agli impianti sportivi.

Però, ecco, si tratta di un pacchetto di intervento sugli impianti termici.

Invece per quanto riguarda il fossato consegnato in perfette condizioni nel 2016; visto che io mi occupo di bilancio mi premerebbe ricordare che abbiamo speso più di 100.000 € per rifare la pavimentazione perché quando ci è stato consegnato era in ghiaia, era piena di buche e quando pioveva era impossibile ed impraticabile.

C'era l'impianto di illuminazione fatto con dei led che ho io a casa mia dietro la televisione che non erano assolutamente adatti all'esterno, che erano tutti scollegati e cadevano a terra e sono stati altri 100.000 € di intervento per l'impianto di illuminazione.

Abbiamo fatto la potatura straordinaria di tutte le piante del fossato che ci è costata quasi 200.000 € forse, perché erano decenni che non venivano toccate le piante del fossato.

Per cui così in perfette condizioni probabilmente non era; quanto il fondale in realtà l'erba è cresciuta non dal 2017 quando abbiamo ridotto la portata delle fontane, ma da quando c'è stata la siccità nel 2022/23; perché le alghe nella parte a sud ci sono, forse un primo intervento di alghe per cui avevamo contattato Agreo, avevamo parlato con la Dottoressa Boschi, un primo intervento per la formazione di alghe c'è stato forse ante siccità ma perché c'era stato proprio un problema di un'alga che aveva intaccato la parte sud, indipendentemente dalla presenza o meno prima e dopo di acqua.

Poi c'è stata la siccità e lì sono cresciute le piante che hanno rovinato il fondale, ma nel 22, non nel 2016.

Quindi direi che, al di là degli interventi di pulizia, di manutenzione proprio della parte fossato per le alghe, sul fossato inteso proprio come camminamento e struttura credo che in questi anni ci abbiamo investito poco poco mezzo milione di euro, tra tutto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Se posso aggiungere: anche le fontane, i costi del funzionamento delle fontane negli anni passati sono stati pagati dalla nostra amministrazione, perché quando siamo arrivati abbiamo scoperto che le fontane erano collegate all'impianto della pubblica illuminazione e in maniera non corretta.

Quindi tutti i costi energetici delle pompe che hanno funzionato in passato di fatto erano spalmati sul canone della pubblica illuminazione ma non emergevano da parte del gestore che ha minacciato di farci causa; quindi abbiamo dovuto arrivare ad una transazione, non ricordo l'importo ma... ecco.

Quindi già solo quello; per cui, voglio dire, mettiamo magari in fila le cose, perché sono passati nove anni, la gente magari ha la memoria corta e le cose non se le ricorda, ma le cose che ha voluto ricordare l'Assessore Pezzoli ci sono tutte; perché il camminamento era sconnesso, aveva diverse problematiche, e gli interventi sono stati fatti.

Certamente ci attribuisce dei poteri nel bene e nel male che non abbiamo, ma che sono dovuti a un cambiamento climatico globale; io ricordo che due anni fa abbiamo dovuto razionare l'utilizzo dell'acqua perché non c'era, cioè abbiamo avuto un'estate talmente siccitosa, quell'estate in cui il fossato di fatto si è completamente prosciugato, ma non solo il fossato ma anche gli altri fontanili presenti sul territorio.

Quindi, ecco, dare la responsabilità perché avremmo ridotto il funzionamento delle fontane onestamente mi sembra un po' fuori luogo, tende a sovradimensionare i nostri poteri e non mi pare che sia questo il caso, nel bene e nel male.

Quindi sembra giusto ricordare le cose per come sono andate.

Ci sono altri interventi?

Prego Assessora Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Una precisazione al Consigliere Picenni.

È logico che quando si interviene e si fanno dei lavori i disagi ci sono.

Nelle scuole io ho visto, specialmente nella primaria, la felicità dei bambini che vedevano anche cambiare le loro abitudini.

Abbiamo avuto, e lo ripeto, un buonissimo rapporto con gli insegnanti, con la direzione, con tutti e non mi sembra che ci siano stati dei disagi tali da creare delle problematiche.

Certo, anche in casa nostra se facciamo un intervento di ristrutturazione i disagi ci sono. Per quanto riguarda la piazza; io ho visto la locandina con la quale ci avete dichiarato incapaci o qualcosa del genere; respingo al mittente questo aggettivo, questa

dichiarazione; perché se sapete cosa sono i lavori, specialmente anche quando si opera con i sottoservizi; penso che sia comprensibile che i disagi ci sono.

Non mi dilungo perché ho spiegato quali disagi ci sono attualmente in piazza; tutta la buona volontà per finire quanto prima i lavori rispettando tutto quello che va rispettato. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

C'era il Consigliere Delcarro.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Grazie per l'intervento che faccio.

Mah, sull'argomento fossato vorrei dire anch'io due parole, senza entrare nel merito tecnico in termini di responsabilità perché abitiamo quasi tutti a Cologno e sappiamo che è una delle parti più importanti, e penso che tutti noi qui abbiamo a cuore il fossato; quindi c'è da parte di tutti penso la voglia di fare bene.

Chiaro che dal mio punto di vista dovremmo un po' tornare a valutare bene come spendere i soldi dando anche un valore ai soldi stessi.

Perché la memoria non mi è corta, vivendo anche sul fossato in via circonvallazione 17 per almeno più di 25 anni, 23 anni, il fossato negli anni 80 era un posto buio, nessuno passeggiava nel fossato, lo stile di vita non era quello di oggi.

È stato fatto veramente un passo avanti nel mettere la pavimentazione adeguata finché poi oggi gli stili di vita sono diverse e quindi è piacevole vedere le persone che attraversano il fossato.

Però la memoria mi è anche non corta nel ricordare che negli anni 80, quanto non era bello la cerchia quanto bello era pulito all'interno; le stagioni anche lì mi ricordo, basti pensare che a Cologno negli anni 80 non si faceva una taverna perché l'acqua era alta, dopodiché dagli anni 90 ai 2000 c'è stato un calo dell'acqua e si sono tutti spinti a fare le taverne, poi dal 2002 in poi l'acqua nelle taverne.

Quindi l'acqua nel fossato è sempre stata alta e bassa.

Però quello che c'era, c'era sempre la pulizia.

Ecco, la riflessione che facevo all'inizio e la premessa, cioè bisognerebbe iniziare anche a pensare, e sicuramente lo pensiamo tutti, di fare attenzione a come spendere i quattrini, mi verrebbe di pensare che, come ho sentito prima se non sbaglio, c'è in previsione di adeguare l'organico con un messo piuttosto che, perché non pensare, sicuramente magari l'avete già pensato, di assumere un paio di dipendenti che possano, come il mio povero padre faceva lo spazzino, faceva il muratore, faceva il "sotramort", faceva tutto con uno stipendio che allora circa era 700/800.000 lire al mese; poi faceva quattro giornate per mandarmi a studiare e mantenere la mia famiglia.

Ma al di là di questo penso che oggi uno stipendio dignitoso sia sicuramente inferiore, o un paio di stipendi, alle cifre che ho sentito e potremmo sicuramente utilizzarlo; andavano all'interno con gli stivali quando c'era l'acqua alta e andavano senza stivali quando non c'era l'acqua alta.

Quindi in un periodo, e poi concludo, dove già il nostro paese ha fatto molto rispetto a prima, perché basta guardarsi in giro, le cose che l'amministrazione sta facendo sono alla vista di tutti, tra le scuole, la piazza, sicuramente sarà meglio; quindi magari se i soldi non ci sono in questo momento, perché adeguare il fossato ci rendiamo tutti conto che è un intervento importante, avere sempre l'acqua all'interno, forse magari potremmo anche pensare, in caso di necessità, di spegnere le fontane perché magari in quel momento c'è poca acqua, ma teniamolo pulito sempre, magari con degli operai che lo fanno.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Delcarro.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione questo punto su cui c'è l'immediata eseguibilità; quindi chiederò la doppia votazione.

Chi è favorevole ad approvare l'assestamento generale del bilancio 25/27? Contrari? 4, i Consiglieri Delcarro, Carrara, Picenni Thomas e Picenni Marco. Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi il punto è approvato a maggioranza.

Chiedo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? 4 contrari come sopra. Astenuti? Nessuno astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

OGGETTO N. 6 – ART. 193, COMMA 2, D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO 2025-2027

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo dunque passare al prossimo all'ordine del giorno che è il numero 6; si tratta della verifica degli equilibri di bilancio, diciamo che è molto collegato all'assestamento.

Lascio di nuovo la parola all'Assessore Pezzoli.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Il bilancio di previsione è un documento di pianificazione economica e di programmazione politica che viene approvato dal Consiglio comunale su proposta della Giunta.

Il nostro bilancio di previsione per il triennio 2025/27 è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione numero 15 in data 28 febbraio 2025.

Questo documento ha una funzione autorizzativa in quanto stabilisce ex ante l'entità, la natura, la destinazione della spesa che il Comune potrà sostenere nel corso dell'anno e le relative modalità di finanziamento attraverso la programmazione dell'entità, della natura e della provenienza delle entrate.

L'articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000, il tuel, così come modificato dal decreto legislativo 118 del 2011, prevede che l'organo consiliare almeno una volta l'anno e comunque entro il 31 luglio verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio, o in caso di accertamento negativo adotti contestualmente le misure necessarie per ripristinare il pareggio qualora i dati facciano prevedere un disavanzo per squilibrio della gestione di competenza, di cassa o della gestione residui, i provvedimenti per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio e le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione residui.

Partiamo dall'equilibrio della gestione di competenza, parte corrente.

La verifica dell'andamento della gestione avviene raffrontando le previsioni con gli accertamenti e gli impegni già assunti, nonché quelli che la gestione già effettuata consente di prevedere in relazione alla restante parte dell'esercizio.

In sintesi noi abbiamo previsioni di bilancio per entrate pari a 10.718.000 €, entrate di parte corrente; abbiamo accertamenti già registrati al 30 giugno 2025 per 8.748.000, quindi accertamenti pari all'81,6%; e abbiamo previsto accertamenti al 31 dicembre 2025 per 10.913.000 €, quindi con un più 194.000 € di accertamenti previsti da qua alla fine dell'esercizio che sono le variazioni che erano iscritte nella proposta di delibera consiliare al precedente punto all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda la parte di spesa; abbiamo previsto in bilancio una spesa corrente per 10.718.000 € a pareggio; abbiamo impegnato al 30 di giugno 8.529.000 € per un grado di impegni realizzato pari al 79,6%, con impegni in previsione al 31 dicembre per 10.913.000 €, come per le entrate; le maggiori spese sono la variazione iscritta al precedente punto all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda l'equilibrio della gestione, sempre di competenza ma per la parte investimenti, abbiamo previsioni in bilancio per sei milioni e mezzo, abbiamo accertamenti già registrati al 30 giugno per 6.340.000 € circa, quindi abbiamo accertamenti per circa il 97% di quanto previsto a bilancio; abbiamo previsto accertamenti da qui alla fine dell'esercizio per 7.140.000 €, quindi abbiamo maggiori accertamenti previsti per le entrate per 597.000 € che sono le variazioni iscritte al precedente punto all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda la spesa; abbiamo previsioni in bilancio per sei milioni e mezzo, impegni già effettuati al 30 di giugno per 6.160.000 €, e quindi abbiamo un grado di impegni pari al 94%; idem come per le entrate, con previsioni di maggiori spese per circa 600.000 € che erano le variazioni iscritte alla precedente proposta all'ordine del giorno.

La salvaguardia dell'equilibrio della gestione competenza, sia in parte corrente che in parte capitale, è verificata anche appunto per effetto dell'assestamento generale di bilancio appena approvato.

Pertanto non si ritiene necessario adottare le misure richieste per il riequilibrio e si attesta il permanere della salvaguardia dell'equilibrio analizzato.

Per quanto riguarda l'equilibrio della gestione di cassa; la verifica dell'andamento dei flussi di cassa viene monitorando i flussi di entrata e di spesa già realizzati e verificando la corretta programmazione della restante parte dell'esercizio.

Parto dalla colonna di destra; noi abbiamo riscossioni e pagamenti al 30 di giugno, abbiamo un fondo cassa iniziale per 5.354.000 €, abbiamo un totale entrate verificato col conto del tesoriere per 7.056.000 €, abbiamo un totale di uscite per 6.983.000 €, abbiamo un fondo cassa finale al 30 di giugno reale per 5.427.000 €.

Le previsioni di cassa prevedono: il medesimo fondo di cassa iniziale, entrate per circa 17 milioni di euro, spese per poco più di 19 milioni di euro, e quindi un fondo cassa finale che si dovrebbe attestare sui tre milioni di euro.

Quindi la salvaguardia dell'equilibrio della gestione di cassa è verificata tenendo conto anche appunto della variazione di assestamento di bilancio appena approvata, e gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti garantendo un fondo di cassa finale positivo che ci garantisce appunto l'equilibrio di cassa.

Per quanto riguarda l'equilibrio della gestione residui; in seguito all'operazione di riaccertamento effettuata in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti posti di bilancio di previsione in corso; il monitoraggio analizza lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di accertamento di impegno individuandone lo stato di effettivo realizzo.

Avevamo residui iniziali al 1° gennaio 25 per 7.109.315, abbiamo accertamenti in conto residui al 30 giugno per 7.109.739; quindi abbiamo una percentuale di realizzo dei residui attivi pari al 100,01%.

Per quanto riguarda i residui passivi; avevamo residui passivi iniziali per 2.735.000 €, la medesima somma per quanto riguarda gli impegni in conto residui al 30 giugno, e quindi abbiamo una percentuale di realizzo del 100%.

La situazione non richiede quindi alcun intervento correttivo; i possibili provvedimenti migliorativi o correttivi, frutto di nuove ulteriori valutazioni di insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi?

È un punto strettamente collegato di fatto al punto precedente, quindi non so se avete interventi specifici sugli equilibri; di fatto è una sorta di presa d'atto che gli equilibri si mantengono.

Quindi se non ci sono interventi io chiederei su questo punto la votazione con l'immediata eseguibilità, come sul precedente.

Quindi, chi è favorevole? Contrari? Come nella precedente votazione, quindi 4 Consiglieri che rappresentano le minoranze questa sera, Delcarro, Carrara, Thomas Picenni e Marco Picenni. Chi si astiene? Nessuno.

Il punto 6 approvato a maggioranza.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Quindi, chi è favorevole? Contrari? Sempre i 4 Consiglieri come sopra. Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza.

OGGETTO N. 7 – ART. 58 DL N. 112/2008 E S.M.I. – ART. 170 D.LGS. 267/2000 E S.M.I.: VARIAZIONE AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2025-2027 – CONSEGUENTE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo ora al settimo punto, si tratta della variazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni.

Chiedo sempre all'Assessore Pezzoli di esporlo al Consiglio.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Questo punto è il medesimo punto che in realtà abbiamo già trattato anche lo scorso settembre, visto che nel bilancio di previsione non avevamo inserito nel piano delle alienazioni, perché non avevamo una destinazione di spesa da prevedere per la possibile entrata, non abbiamo previsto nessun bene da inserire nel piano delle alienazioni, neanche quelli che di solito mettevamo negli anni passati, i due famosi terreni vicino al centro di raccolta.

Quindi la variazione di quest'anno è la medesima dell'anno scorso perché riguarda la proposta di variazione del piano alienazioni per inserire la possibilità di alienazione dell'immobile sito in via Rocca 16, quindi l'ex BCC, il cui valore di perizia, che è stata nel frattempo anche asseverata, era pari a 622.000 €.

Nel frattempo a febbraio 2025 abbiamo approvato il regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, e in questo regolamento è richiamato in particolare all'articolo 8 che il valore base per l'alienazione di beni oggetto del presente regolamento è determinato mediante apposita perizia estimativa che potrà essere asseverata e giurata; quindi nel frattempo la perizia che avevamo fatto a suo tempo per la prima gara, la prima asta per la vendita dell'immobile è stata asseverata, e all'articolo 19 è riportato che dopo un esperimento d'asta andato deserto l'amministrazione può indire ulteriori esperimenti d'asta riducendo eventualmente il prezzo fino ad un massimo del 10% nell'ipotesi di secondo esperimento, ferme restando le altre condizioni previste dal regolamento, e del 20% del prezzo originario nell'ipotesi di terzo esperimento ferme restando tutte le altre condizioni.

Quindi inseriamo questo immobile nel piano alienazioni al valore di perizia di 622.000 €, e trattandosi del secondo esperimento la base d'asta sarà pari a 622.000 € meno il 10%, quindi a circa 560.000 €.

L'intenzione è sempre la medesima dello scorso anno, quindi avere la liquidità, non trovare perché l'immobile è già stato individuato, ma avere la liquidità per poter acquisire un immobile all'interno del centro storico che sia più funzionale e che sia pronto con minori investimenti ad ampliare l'offerta, in particolare quella socioculturale, che intendiamo proporre all'interno del centro storico.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Consigliere Picenni Thomas.

Consigliere PICENNI THOMAS

Allora, apprendiamo stasera che l'alienazione dell'immobile servirà ad andare a creare un altro immobile, cioè andare ad acquisire un altro immobile e renderlo funzionale per delle specifiche attività; fino a stasera noi Consiglieri di minoranza... attualmente noi non abbiamo un progetto che vada a giustificare questa alienazione, per cui apprendiamo dalle parole dell'Assessore in questo istante.

Posto com'era posto ovviamente, un'alienazione per reperire fondi senza avere davanti una progettualità è secondo il mio parere personale un semplice depauperamento del patrimonio del Comune; è ovvio che per riuscire a fare una scelta consapevole dovremmo anche sapere quale sarebbe l'impiego di questi fondi, cioè cosa sono, cosa si va a realizzare, quali sono le attività, qual è il progetto, dove e perché.

E attualmente, oltre alle parole abbastanza vaghe, non abbiamo nessun dato per poter definire la nostra opinione, per poter dare il nostro apporto al Consiglio.

Questa cosa un po' mi dispiace, perché secondo me per interventi di questo genere, ma non lo diciamo solo per questo intervento, lo stiamo dicendo anche per altri interventi, quantomeno il Consiglio comunale dovrebbero essere informato, non tanto per far polemica politica, ma come spesso è successo da quando sono qua io anche per dare dei suggerimenti, per portare le opinioni di una buona parte della popolazione che ci ha votato, se quello che si sta facendo sia di suo gradimento o meno.

Tutto qui; mi piacerebbe sapere un po' di più per riuscire a dare un voto consapevole. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni Thomas.

Ci sono altri interventi?

Assessore PEZZOLI DANIELE

In realtà il fatto di mettere in vendita questi mobili per acquistarne un altro l'abbiamo detto nel Consiglio comunale del 24 di settembre dell'anno scorso; però l'abbiamo detto che la vendita serviva per acquistare altri spazi.

È quello che abbiamo detto, per ampliare l'offerta dei servizi socioculturali all'interno del centro storico.

Poi non è che si può presentare un progetto se il progetto non c'è ancora, perché senza l'acquisizione dell'immobile è ovvio che fatto e finito un progetto non c'è; c'è una progettualità, ma quella è nostra e nelle nostre linee di mandato, tant'è che era stata presentata anche una mozione alla quale abbiamo risposto dicendo che avremmo fatto il possibile per reperire spazi all'interno del centro storico per poter ampliare l'offerta socioculturale.

Quindi questo intervento va esattamente nella direzione delle nostre linee di mandato che sono presenti nel dup.

Poi sul fatto che questa vendita serviva per comprare un altro immobile l'abbiamo già detto dieci mesi fa; quindi mi sembra strano che lo scopra stasera, perché proprio ho la trascrizione del Consiglio di dieci mesi fa e avevo detto proprio che l'intenzione è quella di usare le risorse, le eventuali risorse derivanti dall'alienazione di questo immobile per acquisire ulteriori spazi più idonei per ampliare i servizi già presenti nel centro storico, in particolare in ottica socio culturale, che siano magari già pronti e utilizzabili con un intervento di qualificazione che possa essere meno invasivo sia in termini di opere da realizzare che di risorse da impiegare.

Quindi è in continuità con quanto già discusso dieci mesi fa, esattamente le stesse condizioni.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi sul tema? Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

A suo tempo abbiamo già dato un parere contrario a questa alienazione, perché riteniamo che una struttura come l'ex bcc in quella postazione, in quella posizione possa essere pensata per dei servizi, considerando anche la posizione strategica, servizi utili alla comunità.

C'è sempre una sorta di mistero che poi alla fine non è che nel centro storico e in quella posizione ci sono tanti edifici dove diventa difficile pensare, ipotizzare quale potrebbe essere l'acquisto dell'edificio X, l'abbiamo capito anche noi questo.

Si tratta di valutare e considerare se è opportuno alienare un edificio che quando verrà aperta la casa della comunità, si trova proprio a ridosso della futura casa della comunità che poi lì sotto c'è la filiale della banca, quindi la prospettiva potrebbe anche essere pensata e potrebbe servire per altro.

Quindi pensare ad uno sviluppo, mi sembra leggendo le carte, lì si parla di una struttura residenziale, perché poi è stata fatta una trasformazione se non erro, l'ho letta nella documentazione, in quel contesto può sembrare anche forzata e fuori luogo; sarebbe più pertinente una struttura gestita e organizzata dall'amministrazione.

Poi questo ribasso secondo me porta ad una perdita, sono 60/70.000 € comunque che rispetto alla prospettiva iniziale il Comune perderà, che è un danno a tutta la comunità. Quindi da questo punto di vista siamo nettamente contrari all'alienazione dell'immobile sito in via Rocca.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Carrara.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi possiamo mettere in votazione questo punto su cui c'è l'immediata eseguibilità, quindi chiederò anche qua una doppia votazione.

Chi è favorevole? Contrari? 4 contrari, Delcarro, Carrara, Picenni Thomas e Picenni Marco. Astenuti? Nessun astenuto.

Vi chiedo la seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? 4, come sopra. Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi anche questo punto è approvato a maggioranza.

OGGETTO N. 8 – ATTO DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – ADESIONE AI PRINCIPI DELLA CARTA DI LORENZO

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare ora all'ottavo punto all'ordine del giorno, si tratta dell'atto di promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'adesione ai principi della carta di Lorenzo.

Interverrò io un po' per illustrare questo punto.

Allora, si tratta di una proposta, mi piace dirlo subito, che è pervenuta all'attenzione del Consiglio comunale attraverso un'associazione del nostro paese che è La Nostra Voce Conta, tramite il referente che appunto è il signor Rinaldi, che ha voluto sensibilizzarci su un tema delicato e importante che è quello della sicurezza, non soltanto sui luoghi di lavoro ma sui luoghi di lavoro quando diventano anche luoghi di apprendimento, e in particolare luoghi formativi.

Probabilmente ricorderete che la legge 53 del 2003 ha introdotto l'alternanza scuola lavoro, la cosiddetta riforma Moratti, che è stata poi disciplinata da un successivo decreto legislativo, ma di fatto è diventata obbligatoria con la legge 107 del 2015 prendendo la denominazione appunto di alternanza scuola lavoro.

Con vari decreti si è arrivati all'attuazione di una misura che attualmente ha cambiato la propria denominazione in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" i cosiddetti PCTO.

La carta di Lorenzo è un documento manifesto che nasce proprio in memoria di uno studente, che era Lorenzo Parrelli, studente al quarto anno di un istituto professionale a Udine che purtroppo nel gennaio 2022, proprio all'ultimo giorno della sua esperienza di

alternanza scuola lavoro, ha trovato la morte per un infortunio, un incidente sul lavoro che lo ha portato appunto alla morte.

Nel 2023 questo documento è stato sottoscritto dalla famiglia di Lorenzo e anche dall'amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia con numerose scuole, imprese, sindacati e anche altre istituzioni del luogo, oltre che anche dalla stessa Confindustria nel 2024; è un po' un simbolo dell'assunzione di responsabilità da parte del sistema delle imprese ma anche di tutti quegli enti che impiegano personale verso la sicurezza nei luoghi di lavoro per sottolineare proprio un impegno comune alla creazione di una rete di formazione e di lavoro che sia più sicura, il più sicura possibile, e a promuovere in particolare proprio la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro in modo che questa cultura sia patrimonio di ognuno, sia diffusa, partecipata e consapevole.

Io voglio ringraziare l'associazione La Nostra Voce Conta e il referente Rinaldi per aver voluto sensibilizzarci su una tematica importante; anche perché lo stesso Comune di Cologno al Serio ospita studenti e studentesse nei percorsi di PCTO, quindi siamo anche noi parte di questo sistema; e quindi aderire a questo manifesto credo sia importante e prezioso proprio per sottolineare l'importanza della cultura della sicurezza sul lavoro.

Il testo di questo manifesto va proprio un po' a delineare quelli che devono essere gli obiettivi delle attività che gli studenti svolgono in alternanza scuola lavoro; sono obiettivi anche importanti, perché molto spesso la scuola italiana viene accusata di essere distante dalla realtà, dall'esperienza, dal mondo del lavoro; l'esperienza del PCTO invece è un'esperienza formativa che da questo punto di vista vuole avvicinare la scuola alla realtà del mondo in cui è inserita e che va anche a valorizzare magari degli stili cognitivi che sono più basati su un apprendimento pratico esperienziale e non soltanto teorico, quindi di fatto un apprendimento più significativo anche per gli studenti.

Il testo richiama anche una responsabilità collettiva, quindi da parte di noi tutti; motivo per il quale anche è stato presentato al Consiglio comunale.

Vuole ribadire la centralità della persona, quindi lo studente che deve essere coinvolto attivamente nella progettazione di questo percorso e anche delle associazioni studentesche nelle attività di PCTO.

Un'importanza è anche evidenziata nella figura dei cosiddetti maestri; probabilmente sapete che esistono sia un tutor scolastico per l'alternanza scuola lavoro che un tutor aziendale, entrambi hanno una formazione specifica in tema anche di sicurezza e sono un po' i referenti dello studente durante questa importante esperienza formativa; quindi il manifesto richiama ad un dialogo tra queste due figure.

E poi l'altro soggetto chiamato in causa è quello delle imprese, e quindi una responsabilità sociale perché l'approccio alla sicurezza sia sistemico anche nel momento in cui ci sono esperienze formative come queste.

Purtroppo la morte di Lorenzo è stata davvero un evento che ha in qualche modo segnato l'esperienza dell'alternanza scuola lavoro, ma ha anche fatto in modo che i dati su questi infortuni mortali venissero finalmente registrati anche proprio a livello di

Inail, e negli anni purtroppo ci sono stati ancora diversi studenti e studentesse che hanno perso la vita in questa esperienza di alternanza scuola lavoro.

Quindi è importante dal nostro punto di vista che l'attenzione sia alta su questi temi e che quindi anche il nostro Consiglio comunale esprima la propria adesione a questa importante carta.

Apro la discussione per vostri interventi, domande o quello che riterrete di voler dire. Grazie.

Prego Consigliere Picenni Marco.

Consigliere PICENNI MARCO

Grazie.

Allora, intervengo volentieri su questo tema perché sicuramente è una tematica che merita di essere trattata, di essere portata all'attenzione, non solo quando succedono ahimè incidenti sul lavoro anche gravi, ma anche in funzione preventiva, come stiamo facendo questa sera.

Sicuramente è un passo importante che nasce da una tragedia, una delle tante tragedie che possono anche essere evitate in molte occasioni, perché comunque negli anni ovviamente si è sviluppata anche una legislazione molto approfondita rispetto al tema della sicurezza sul lavoro che molto spesso ahimè non viene recepita dai datori di lavoro, o se recepita dai datori di lavoro sono i lavoratori stessi che, per comodità o comunque per motivi futili, non si mettono nelle condizioni di tutelare la propria incolumità; e questo è veramente un peccato, è una cosa veramente negativa perché poi dalle piccole cose, magari per sciocchezze succedono le tragedie.

Detto questo, sicuramente questo è un passo importante anche dalla nostra parte, perché la sicurezza del lavoro non ha assolutamente colore politico ma credo che sia una tematica che stia a cuore a tutti, perché noi direttamente, perché siamo tutti in fascia lavorativa, ma abbiamo anche cari che tutti i giorni si recano sui vari posti di lavoro anche pericolosi, e quindi è una tematica che coinvolge bene o male tutti.

Qui stiamo parlando anche di ragazzi; io sono un fautore del coinvolgimento dei ragazzi il prima possibile nel mondo del lavoro perché ritengo che in Italia ci sia ancora tanta tanta tanta teoria ma poi si arrivi a un'età avanzata, soprattutto chi frequenta il percorso universitario, che porta a sfociare nel mondo del lavoro in età avanzata senza avere adeguate conoscenze anche pratiche che consentano al ragazzo di iniziare subito un apporto, sia all'azienda ma anche personale, perché non dimentichiamo che il lavoro nobilita l'uomo quindi anche una gratificazione personale, portare avanti un lavoro, una professione in maniera autonoma; però, ahimè, a dispetto e a differenza di tante altre nazioni anche in Europa, arriviamo molto molto lunghi.

Queste iniziative, sicuramente l'alternanza scuola lavoro, stanno migliorando un pochettino le cose, stanno un po' invertendo la rotta, però c'è ancora molto da fare.

Ovviamente questo porta anche i ragazzi da un luogo pressoché totalmente tutelante come è la scuola a luoghi un po' più rischiosi, e quindi è bene affrontare anche questa tematica e porvi rimedio.

Questo è un primo passo.

Per quanto riguarda la mozione in sé, sicuramente l'idea è buona però secondo me servirebbe un piccolo upgrade, cioè fare una riflessione su come noi e il Comune di Cologno possa comunque dare un taglio pratico anche a questa iniziativa per aiutare in un certo qual modo a portare avanti questa iniziativa e a prendere appunto delle iniziative pratiche; e ad esempio mi viene in mente, e lo propongo anche, cioè faccio una riflessione anche agli altri Consiglieri, se magari non è il caso di, tra virgolette, impegnare, comunque dare mandato o alla giunta o a chi per essa, tecnici e dipendenti, di predisporre un'informativa o comunque una lettera, raggiungere in qualche modo le realtà coinvolte, soprattutto le realtà aziendali, per innanzitutto notiziare di questa iniziativa del Consiglio comunale di questa sera, dare risalto a questa carta che tanti ancora non conoscono, io lo confesso, ero ignaro dell'esistenza, però ben venga che non si smette mai di imparare e questa sera ho appreso una cosa nuova e molto utile; e poi magari anche stimolare appunto, soprattutto le aziende che ancora non sono all'avanguardia da questo punto di vista, anche se magari non rientrano nei parametri o nei livelli di normativa per avere dei livelli di sicurezza super all'avanguardia, magari alzare un po' l'asticella, in modo tale anche da avere quei requisiti che la carta, tra virgolette, suggerisce per avere le condizioni per prendere questi ragazzi, in modo tale che anche la platea di aziende che possa, secondo diciamo l'idea e lo stimolo di questa carta, acquisire appunto questi ragazzi e la platea aumenti, e aumenti anche il bacino; ovviamente, torno in coda, così facendo anche stimolando un numero più ampio di aziende che possano agevolare questa alternanza scuola lavoro e quindi abbassare l'età nella quale i ragazzi entrano a far parte del mondo del lavoro.

Faccio anche una dichiarazione di voto: noi siamo favorevoli all'approvazione; se riusciamo col mio stimolo a pensare a queste modifiche, queste integrazioni più che modifiche, secondo me sarebbe opportuno per dare un taglio pratico a questa mozione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Diciamo che la proposta è l'adesione proprio alla carta, quindi noi non andremo a modificare il documento della carta di Lorenzo che è quello al quale si appone la firma diciamo simbolica del nostro Comune e quindi del Consiglio comunale di Cologno.

Nella delibera è proprio richiamato alla fine che uno degli obiettivi è contribuire alla promozione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro che sia diffusa, partecipata e consapevole; quindi da questo punto di vista ritrovo un po' il suo stimolo a rendere concreta poi l'attuazione dell'adesione alla carta.

Quindi senza dubbio si potrà diffondere questa notizia sui canali amministrativi, ma anche proprio si può pensare, anche in collaborazione con le nostre banche dati e il distretto nostro del commercio che comunque intercetta anche parte delle imprese del territorio, di dare notizia di questa adesione e di chiedere, anche dal loro punto di vista, ha un impegno sempre maggiore sul tema della sicurezza; posto che gli obblighi normativi sono già particolarmente vincolanti, perché comunque il decreto legislativo 81 detta una serie di condizioni ed è in continuo aggiornamento proprio legandolo

anche a quelli che sono le gli accadimenti che purtroppo leggiamo ogni giorno, le morti sul lavoro sono davvero una piaga importante del nostro paese.

Quindi sicuramente accogliamo questa proposta di voler dare una declinazione più pratica e di partecipazione facendoci promotori sul territorio in prima persona della cultura della sicurezza.

Per quanto riguarda la tematica dell'anticipo dell'alternanza; ha proprio una sua normativa che prevede che venga effettuata nel triennio della scuola secondaria di secondo grado con anche un minimo di ore sul triennio che è differenziato tra licei, tecnici e professionali, anche se una recente riforma pnrr sul tema ha previsto la possibilità di anticiparla dal secondo anno, in particolare sulla filiera tecnico professionale che è il cosiddetto 4 più 2 dove la scuola secondaria di secondo grado dura quattro anni anziché 5, in quel caso l'alternanza viene anticipata al secondo anno e può essere previsto anche nei professionali.

Però questo non dipende chiaramente dal nostro Consiglio comunale ma ha una propria normativa di settore.

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono io direi quindi di accogliere l'enfasi su questa declinazione pratica dell'adesione alla carta di Lorenzo e di esprimere il nostro voto per sottoscrivere questo importante documento.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi il punto è approvato all'unanimità.

Ringrazio ancora l'associazione La Nostra Voce Conta per la proposta che ha presentato appunto al nostro Comune.

OGGETTO N. 9 – MOZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DALLA CAPOGRUPPO SIG.RA CHIARA ZAMBELLI APPARTENENTE AL GRUPPO CONSILIARE PROGETTO COLOGNO AD OGGETTO: “CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AI MINORI RESIDENTI A COLOGNO AL SERIO, NON IN POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA, CHE ABBIANO COMPLETATO IN ITALIA IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)”

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo quindi ora passare al prossimo punto, che è il nono e ultimo punto; è una mozione, un ordine del giorno presentato dal gruppo Progetto Cologno: conferimento della cittadinanza onoraria ai minori residenti a Cologno al Serio, non in possesso della cittadinanza italiana, che abbiano completato in Italia il primo ciclo di istruzione.

Lascio la parola alla capogruppo Chiara Zambelli per presentare la proposta.

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Buonasera a tutti.

Non leggerò la mozione, la spiego un po'.

Allora, il testo di questa mozione ha come focus appunto la cittadinanza onoraria; in realtà si allarga un po' di più a un tema un po' più ampio quello dell'integrazione dei cittadini e delle cittadine straniere in Italia e in Europa; questo è un impegno sul quale si gioca il futuro stesso del nostro paese e a cui vogliamo prestare attenzione proprio per riuscire a garantire maggiori diritti ai bambini, alle bambine e agli adolescenti. Questa mozione rientra un po' in quella che può essere l'analisi di quelle che sono le migrazioni anche dell'ultimo periodo, perché stanno portando comunque a un conseguente cambiamento di quella che è la composizione della società europea, italiana ma anche locale in termini di multiculturalità, e quindi porta a delle sfide educative che vogliamo prendere in mano proprio perché sono legate un po' a quelli che sono i diritti e l'integrazione.

Anche negli obiettivi dell'agenda 2030 si parla di cittadinanza, che non è vista solo come uno status giuridico, quindi un insieme di regole di partecipazione alla vita comunitaria e pubblica, ma anche come la creazione di un senso di appartenenza alla comunità in cui si vive.

È un impegno che riguarda ognuno di noi, perché tutti siamo creati siamo chiamati a creare un futuro migliore per quelle che saranno le nuove generazioni.

Abbiamo preso diversi documenti come spunto, fra questi la convenzione europea sulla nazionalità che appunto dice che l'acquisizione della cittadinanza nell'ambito del diritto interno è per le persone nate nel territorio e ivi residenti legalmente e abitualmente.

Ci sono anche citate nel testo della mozione altre leggi che ormai sono un po' in contrasto con quella che è questa dichiarazione e che dovrebbero appunto man mano venire poi aggiornate.

Abbiamo deciso appunto di proporre questa mozione al Consiglio comunale perché sono già oltre 300 i Comuni italiani che hanno sottoscritto questa scelta, tra cui Milano, Torino, Bologna, Napoli, Modena, Venezia, Rimini, e non ultimo anche nel Consiglio comunale di Bergamo che è appunto il nostro capoluogo.

Vogliamo sostenere quindi il diritto alla non discriminazione dei bambini e delle bambine, degli adolescenti e delle adolescenti di origine straniera che vivono in Italia, promuovendo quindi l'esigenza dell'eliminazione anche se questo in realtà è un atto simbolico; quindi, se poi i voti saranno comunque favorevoli, non andrà a produrre un effetto giuridico ma è comunque un atto simbolico già di un inizio di costruzione del senso di appartenenza; e riteniamo che debba essere una scelta fatta dal Comune proprio perché è il Comune l'ente locale che ha l'ufficio anagrafe, dà la cittadinanza, ha tutti gli atti personali di tutti i residenti sul proprio territorio.

Quindi appunto gli obiettivi sono due: questa azione simbolica che aumenterà quella che è l'inclusione sociale tra i cittadini e le cittadine e quindi può andare ad eliminare un po' quella che è l'esclusione sociale e quindi un miglioramento di vita anche all'interno del Comune, e appunto il riconoscimento simbolico di un'appartenenza a quello che è il paese in cui quasi la maggior parte di questi bambini e bambine che ne saranno i soggetti è il loro paese praticamente da sempre.

Nella bergamasca abbiamo oltre 25.000 studenti e studentesse che frequentano le scuole di ogni ordine e grado che non hanno una cittadinanza italiana, e Bergamo è la terza provincia lombarda, la quinta in Italia che accoglie il maggior numero di stranieri appunto nelle sue classi.

A Cologno abbiamo il 15% del totale dei bambini stranieri che appunto frequentano, sono circa 218; cioè abbiamo 1.429 stranieri, 218 sono i minori di 23 nazionalità diverse.

Quindi quello che chiediamo al Consiglio comunale è appunto quello di istituire la cittadinanza onoraria del Comune ai minori residenti a Cologno, non in possesso ancora della cittadinanza italiana, ma che abbiano completato in Italia il primo ciclo di istruzione, quindi sia i 5 anni della scuola primaria che i 3 della scuola secondaria di primo grado; e di conferire questa cittadinanza all'interno di una cerimonia nella settimana della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, perché questo sia poi un auspicio per diventare una cittadinanza vera e propria.

Questo non sarà solo un puro atto fatto così di cerimonia in quell'occasione, ma si pensa comunque di creare un percorso insieme con la dirigenza scolastica all'interno delle scuole, in cui ci sia anche la partecipazione su base volontaria dei componenti delle istituzioni comunali che appunto promuovano questi momenti di confronto su tematiche come l'intercultura, la partecipazione attiva, la coesione sociale e il rispetto per le differenze.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliera Zambelli.

È aperta la discussione.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Picenni Marco.

Consigliere PICENNI MARCO

Beh, certamente non si può non intervenire su questo punto che francamente...

Allora, sapete quanto io sia sempre moderato, ponderato e riflessivo in tutti i miei interventi e in tutte le mie riflessioni su ogni tematica che passa da questo Consiglio comunale, perché appunto ritengo che su nulla ci debba essere un pregiudizio soprattutto politico e tutto meriti una discussione.

Però francamente su questo, quando io ho letto questa proposta di delibera, e ne sono testimoni i miei compagni di gruppo, sono un po' trasalito e sono balzato sulla sedia, perché è l'ennesimo atto, anche tra virgolette provocatorio in questa sede, perché comunque è un'azione che tranquillamente l'amministrazione potrebbe fare, come farà, senza l'assenso di una parte politica che già notoriamente si batte in senso opposto, ma non per partito preso o per altre ideologie, non voglio neanche usare termini brutti che non mi piace, perché assolutamente credo che certi termini ormai vengano sdoganati e utilizzati anche impropriamente perché nel dibattito politico mai si dovrebbe parlare di certe cose, perché credo che salvo qualche deficiente, permettetemi una parolaccia anche se siamo in un'istituzione, che si permette di fare certe considerazioni per

estrazione territoriale, culturale o per colore della pelle, tutto il resto invece sono considerazioni secondo me che vanno fatte per dei fondamenti logici e culturali che anche questa sera vorrei portare.

Dal mio punto di vista è sbagliato approvare una delibera di questa natura, perché? Perché innanzitutto i ragazzi non sono assolutamente consapevoli di quello che stiamo facendo e del termine cittadinanza, di cosa vuol dire; a me piace riportare tra virgolette un esempio che molto spesso mi viene fatto in contrapposizione rispetto a mie argomentazioni sul tema da parte di esponenti di altre ideologie politiche con cui io mi confronto tranquillamente, “ma a te non fa nessun effetto vedere, non è bello vedere dei ragazzi di culture diverse o che vengono da territori diversi giocare insieme?”.

Assolutamente, sì è bello, non ho nulla in contrario, anzi ben venga perché proprio la genuinità dei bambini va anche oltre appunto questi ragionamenti, perché i bambini, i ragazzi si comportano in maniera naturale senza aspettare noi adulti che gli caliamo dall'alto magari certe regole; e lo stesso vale per la cittadinanza onoraria, cioè fondamentalmente a loro non interessa essere qualificati dal punto di vista di cittadino di uno Stato piuttosto che un altro.

Qui mi collego al fatto che dall'altro lato io direi: sarebbe più opportuno che li si lasciasse liberi di decidere, perché non è detto che un soggetto abbia piacere a diventare cittadino italiano.

Sì, ok; però capite bene che se portate... visto che parliamo di onoraria, allora non avrebbe neanche senso portarla in una sede istituzionale; se vogliamo parlare di questa tematica apriamo l'argomentazione e la apriamo a 360 gradi.

Quindi io rispetto a questo punto secondo me è bene che ogni individuo sia lasciato libero di decidere eventualmente di utilizzare gli strumenti che la legge gli mette a disposizione per fare un proprio percorso di vita e personale.

Posto che comunque, e mi permetto di dirlo con un sindacato critico rispetto alla macchina amministrativa nazionale, l'iter di concessione della cittadinanza italiana ormai sta diventando eccessivamente leggero; e torno a ripetere, non dico questo perché io non voglio più italiani o voglio impedire che determinate persone acquisiscano la cittadinanza italiana, dico questo perché, anche per esperienza personale li ho visti e uditi con le mie orecchie, ci sono soggetti che hanno acquisito la cittadinanza italiana e che non riescono a sostenere un discorso tra cittadini medi, non un discorso tecnico, un discorso normalissimo perché non comprendono.

Quindi io quando sento queste cose francamente sì che mi viene la pelle d'oca.

Questo perché? Perché mi vien da pensare che ormai è tutta una strumentalizzazione per avere più italiani, con la scusa che ormai l'Italia ha una popolazione eccessivamente anziana, nessuno riuscirà a pagarci le pensioni e quindi servono nuovi italiani tra virgolette che ci pagano le pensioni; andando in questa direzione però si snatura secondo me anche quel senso di appartenenza al proprio Stato, alla propria Nazione che secondo me si ha solo e soltanto se si nasce, si cresce e si vive su un territorio.

Dall'altro lato ciò non toglie che altre persone, di altre estrazioni territoriali, di altri luoghi, siano altrettanto orgogliosi di provenire da altri territori; arrivano in Italia per le

più disparate esigenze ma non per questo sentono la necessità di vedersi attribuito il marchio di italiano perché così hanno più diritti, cosa che non è assolutamente vera; perché ho letto tutta una serie di normative, richiami a carte internazionali e quant'altro, tutti documenti che tutelano il cosiddetto fanciullo anche senza che Cologno attribuisca una cittadinanza ordinaria.

Detto questo, io francamente sono altamente contrario.

Ho proposto, avevo proposto al mio gruppo, lì per lì quando, torno a ripetere, sono un po' balzato sulla sedia, di fare anche un sondaggio così sperimentale tra i cittadini di Cologno per vedere quanti di loro sarebbero stati d'accordo rispetto a questa mozione; poi per ragioni tempistiche non l'abbiamo fatto, però a questo punto mi viene di richiamare anche un recente referendum dove, lo si interpreti come vuole, quindi ovviamente chi ha interesse a dire che chi ha votato ha votato da una parte piuttosto che un'altra, però il dato della forte astensione che non ha consentito neanche di raggiungere il quorum quello secondo me non si presta ad interpretazioni, però non voglio assolutamente strumentalizzare certi avvenimenti storici.

Però francamente secondo me questa è una mozione inutile, lo dico apertamente, senza timore neanche di offendere la sottoscrittrice perché credo che il testo arrivi da più in alto di lei considerando anche il fatto che sono stati citati tantissimi Comuni che hanno approvato, aderito e sottoscritto questa iniziativa; sono andato per curiosità a vedermi un po' le amministrazioni che governano questi Comuni, sono fatalità del caso tutti di centrosinistra.

Io comunque non ne faccio una questione, torno a ripetere, politica, tant'è che testimoni i miei colleghi di minoranza ho lasciato libertà anche di voto questa sera; io personalmente mi dico fortemente contrario e sarà un no a braccia alzatissima.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Ci sono altri interventi? Consigliere Picenni Thomas.

Consigliere PICENNI THOMAS

Allora, partiamo dalla cosa un po' più divertente; come accennava il mio collega, il mio capogruppo, tra gli altri Comuni c'è anche Trapani, Monza, Torino, Firenze di quelli che ha citato, sono 302 Comuni di cui 300...

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Avrei dovuto citarli tutti?

Consigliere PICENNI THOMAS

No, no, glielo dico io per aumentare un po' la pletera del... la maggior parte di questi Comuni, la stragrande maggior parte di questi Comuni sono a guida PD; e prendo questa cosa come finalmente Progetto Cologno a braccia a piene mani una mozione del PD; siccome siamo stati nei Consigli passati, vabbè noi abbiamo come si sa dietro le nostre spalle i vari simboli, non abbiamo timore di uscire con i nostri simboli, con le

nostre ideologie, finalmente anche Progetto Cologno ci dice: “ragazzi, siamo in questo solco”.

Mi dispiace sentire questa mozione per un fatto, che ricalca essenzialmente una narrativa.

Mi collego sempre col mio capogruppo che ha descritto la cosa in maniera molto puntuale; la narrativa è essenzialmente questa, che noi da buoni occidentali abbiamo la presunzione che tutto il mondo voglia essere occidentale, che tutto il mondo voglia essere italiano, e quindi arriviamo a un certo punto nella piena adolescenza del ragazzo a dare una cittadinanza onoraria, che sì non ha valore, però che forse non lo soddisfa in maniera piena; penso che uno dei temi più importanti che ci vengono dai paesi stranieri dove sono arrivati più avanti con l'immigrazione, dove siano arrivati addirittura alla terza generazione dell'immigrazione, è il recupero da parte di queste parti della società delle proprie culture di origine di provenienza.

Non è che le persone vengono, abbandonano casa loro, da dove devono essere, e vengono in Italia perché vogliono diventare italiani; vengono in Italia perché hanno necessità di lavoro, hanno necessità di migliorare la propria condizione, ma non è che devono rinnegare la propria provenienza.

Questa è presunzione occidentale che tutti, tutto il mondo voglia essere occidentale.

Posto un quesito, è vero, che ha poco valore poi dal punto di vista legale, a un adolescente... cioè, a chi si pone il quesito? Cioè, noi d'emblée quando lui finisce il percorso scolastico gli diciamo: bene, sei cittadino colognese onorario?

E lui ti dice giustamente: ma guarda che a me non interessa.

Oppure glielo chiediamo alla famiglia? Cioè senza neanche aver raggiunto la maggiore età noi diciamo: bene, adesso sei cittadino onorario colognese.

Avrà piacere? Avrà piacere quando magari vede i suoi coetanei che sono cittadini di nascita di famiglie colognesi che grazie a una condizione economica migliore della sua può frequentare ad esempio i corsi sportivi? Avrà piacere che magari grazie a una condizione migliore della propria, perché hanno... adesso le spiego... spesso e volentieri chi arriva nel nostro paese non ha il nostro potere economico, ma perché? Perché noi siamo famiglie sedimentate che abbiamo un certo potere economico, abbiamo un certo...

No, non è che sto facendo...

E possiamo permettere alla nostra famiglia un certo livello diverso rispetto a chi arriva da pochi anni e deve costruirsi un'esistenza, non vi siete mai fatti la domanda... andiamo al centro sportivo e vediamo quanti ragazzi ci sono che non sono italiani a giocare nelle squadre di calcio di Cologno, corrispondono al 17% dei ragazzi che ci sono a scuola per esempio.

Non è una tematica che va considerata?

Vabbè, per farla breve; secondo me non vanno fatte con le onorificenze o con le medagliette; l'integrazione parte da più da lontano.

Io ho la fortuna tutti i giorni di confrontarmi con un'insegnante come lei, come sono diverse, e so che nella scuola questa cosa si vive in maniera forte.

Si vive in maniera forte, spesso e volentieri le insegnanti si sentono abbandonate perché gli enti preposti non hanno i fondi per aiutare nell'inserimento dei ragazzi all'interno del loro ciclo di studio; le insegnanti vedono che questa mancanza di inserimento provoca anche un non completo esplosione del potenziale anche del ragazzo perché appunto basterebbe magari poco di più per riuscire a seguirlo di più per farlo integrare, per fargli perdere magari alcuni anni che non ha fatto da noi, per avere un grande potenziale; e mi stupisco che da insegnanti la prima cosa che si pensa è che si pensi all'onorificenza, e non si pensi ad altre cose: borse di studio, momenti di incontro, momenti anche che la multiculturalità esca e venga a contatto con la cultura di destinazione, la nostra; cioè, mi stupisco veramente che questo qua sia un intervento volto a integrare, integrare o assimilare a sto punto, perché se non gli si chiede niente e gli dà la cittadinanza onoraria, è più un'assimilazione che un'integrazione.

Però, vabbè, questo è un altro punto un po' troppo profondo per un Consiglio comunale.

Mi fermo qua perché potremmo andare avanti all'infinito.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Io volevo dare il mio contributo veloce veloce, il meno politico possibile perché a me questo schieramento PD, Fratelli d'Italia, Lega è una cosa che non mi tange minimamente.

Diciamo che il contributo che volevo dare a questa tematica è questo qui.

Nella mia ignoranza politica io non mi immagino e non voglio vedere questo atto come se fosse l'occidentalizzazione dei minori stranieri piuttosto che l'apporre un marchio di cittadinanza; cioè, io la vedo più come riconoscere, dare il segno a quel bambino che è in Italia e che ha studiato qui da otto anni, che ha raggiunto questo importante traguardo perché ha finito di fatto le scuole dell'obbligo, che la sua comunità lo sta accogliendo; per me il significato di questa cittadinanza onoraria è questo; non è un marchio, non è un'occidentalizzazione, ma è un segno di riconoscimento di una comunità che lo accoglie.

Io nel mio piccolo se fossi se fossi stato all'estero o se dovessi andare all'estero, ormai no perché ho quarant'anni e non studio più, cioè studio per la professione ma non per altro, però se mia figlia dovesse andare all'estero a studiare e dovesse stare tanti anni all'estero a studiare, e ci fosse una piccola cerimonia alla fine di un percorso di studi magari anche impegnativo che avesse il significato di riconoscere questo percorso e di accogliere nella comunità dove è stata per anni, io da genitore sarei solo che contento, perché per me questa mozione va in questa direzione; non c'è PD, non c'è Lega, non c'è Fratelli d'Italia; per me è solamente il riconoscimento dell'accoglienza di una comunità.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Pezzoli.
Ci sono altri interventi? Consigliera Zambelli.

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Allora, prima di tutto rispondo alla provocazione visto che è già la seconda volta che vengo accusata di dire cose che non penso, dopo l'articolo di Natale scritto sul giornale e anche questa volta; penso che arrivata a 43 anni nessuno mi imponga di dire delle cose che non penso, credo di aver sempre espresso in questo Consiglio comunale e anche in tutti gli ambienti dove sono, l'idea che ho; e nessuno mi impone di dire cose che non penso.

E a questo punto mi viene però anche il dubbio che un po' di comprensione del testo scritto italiano ci sia, perché in fondo alla mozione c'è scritto "per il gruppo consiliare, la capogruppo", quindi questa mozione non è stata sottoscritta solo da me, è stata sottoscritta da tutto il gruppo e io come capogruppo mi sono fatta portavoce questa sera del pensiero di tutto quello che è il mio gruppo.

E qui chiudo la critica su questa cosa, e rimando al mittente le accuse di poca genuinità delle mie idee.

Sì, sono un'insegnante, so quali sono le difficoltà, le vivo quotidianamente, ma vedo quello che è appena stato citato dall'Assessore Pezzoli; io vedo i bambini che arrivano che non sanno una parola di italiano, che stanno lì tutto il giorno e ti guardano con questi occhi spauriti perché non capiscono niente di quello che stai dicendo, ma che con gli altri bambini giocano, cominciano lì la prima integrazione, cominciano lì a giocare; io vedo l'emozione e le lacrime di gioia quando riescono a dire la prima frase e tutti i compagni di classe li applaudono; lì comincia il processo di appartenenza alla comunità; la prima comunità che vivono i bambini, i minori, è proprio la scuola.

Quindi il fatto di impegnarsi, di stare lì anche se non capiscono, di cercare di apprendere qualcosa che per loro fino a quel momento lì è completamente estraneo, deve dargli un riconoscimento; non perché gli altri non stanno facendo il loro dovere, tutti, perché anche i miei figli andando a scuola hanno bisogno comunque di gratificazioni e magari gliele diamo anche, ma loro magari sono anche già cittadini italiani; diamo questa opportunità anche agli altri.

Consigliere FERRI MARTINA

Posso aggiungere anche io una cosa? Io non lo vedo come un momento di rinnegare la propria cultura, perché di fatto non è che un rinnegare la cultura, anzi è un gratificare e un valorizzare; forse siamo noi da adulti che gli vogliamo affibbiare questa paura, i bambini non la vivono assolutamente, e parlo da insegnante che è coinvolta al 100% in queste dinamiche; quindi non è una presunzione questa, anzi.

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Forse dovremmo partire proprio da lì, perché come abbiamo detto prima i bambini sono più ingenui, i bambini non vedono tutti questi sotterfugi, queste diversità che vediamo noi, e far cominciare questi bambini... alcuni magari sono anche nati qui, sono nati a

Treviglio, il loro paese magari non l'hanno mai neanche visto, e che paese è? Cioè, io ho dei bambini che dicono: mia mamma e mio papà sono marocchini, e tu? No, io no, io sono nato a Treviglio e sono sempre stato qua e magari qualcuno dice anche qualche parola in bergamasco ogni tanto perché ala maestra gli scappa e quindi poi la imparano anche loro.

Diamogliela questa opportunità.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Ferri e Zambelli.

Dico proprio due cose anche io, nel senso che definire questa proposta una provocazione secondo me è una lettura di chi la vive così; per noi non è una provocazione il fatto di portare questa sera in Consiglio comunale il fatto di dare una cittadinanza onoraria a bambini e bambine; cioè, pensare che dare la cittadinanza onoraria possa essere una provocazione relativamente a bambine e bambini che, come diceva la Consigliera Zambelli, al 99% sono nati qua, non hanno mai visitato il paese di origine o magari l'hanno visitato poche volte nella loro vita; cioè, secondo me non è una provocazione, anzi mi dà l'idea che non sia chiaro il contesto del quale stiamo parlando, cioè il mondo delle bambine e dei bambini di origine straniera che però nascono o comunque crescono e vivono e studiano in Italia.

Quindi sgombero il campo anch'io, non stiamo parlando di una provocazione, non siamo venuti questa sera con questa proposta per farvi arrabbiare, siamo venuti qua a proporla perché ci crediamo, pensiamo che possa essere davvero un momento di comunità, di riconoscimento, di, passatemi il termine che non è che mi appartenga tanto, però anche di integrazione, perché a volte riconoscere l'altro all'interno di un gruppo ha un suo valore, è un primo passo.

Tocco velocemente le cose che ha detto il Consigliere Picenni; cioè, i ragazzi non sanno cosa vuol dire la cittadinanza; ma magari non lo sapessero, nella maggior parte dei casi queste bambine e questi bambini perdono giorni di lezione per andare a rinnovare i permessi di soggiorno, fanno le file fuori dalla questura alla mattina presto.

Quindi lo sanno meglio di noi cosa vuol dire la cittadinanza; per loro non avere la cittadinanza vuol dire non essere come gli altri bambini e lo scoprono tante volte proprio in quei momenti.

No, assolutamente Consigliere Picenni; sì, come gli altri bambini; guardi, finisco Consigliere Picenni.

Per esempio lo scoprono quando fanno delle gare sportive e hanno delle ottime capacità sportive ma non possono gareggiare per l'Italia perché non sono cittadini italiani, allora si fanno dei sedimenti ad hoc per...

No, il loro paese è l'Italia Consigliere Picenni, sono nati qua, vincono competizioni sportive.

Guardi, Consigliere Picenni, finisco...

Poi io capisco la sua idea che non ritengo moderata onestamente, anche se lei l'ha definita così, però questi bambini lo sanno cosa vuol dire la cittadinanza per quello che

le stavo dicendo, perché passano giornate confrontandosi con la burocrazia italiana e scoprendo cosa vuol dire; ed è lì che lo scoprono.

Mi fa finire Consigliere Picenni?

Ma mi dispiace che la cosa la colpisca così, cioè non capisco se sia...

Ma lei dovrebbe forse frequentare un po' di più anche l'ambiente scolastico per vedere com'è, perché guardi che noi ci siamo dentro, cioè loro ci lavorano nella scuola; anche la moglie del Consigliere Picenni ci lavora, è proprio così; ci sono bambine e bambini che perdono giorni di lezione per questo motivo, che arrivano e te lo raccontano e ti dicono... o che sono preoccupati per N ragioni perché non sono cittadini italiani come gli altri; quindi lo scoprono.

Parli con questi bambini e scoprirà anche lei questa cosa.

A loro non interessa, dice lei; ma gliel'ha chiesto? Ci ha mai parlato con questi bambini e queste bambine? Io penso proprio di no.

C'è una tra l'altro una produzione letteraria sul tema che non è irrilevante, un libro bellissimo che mi è capitato di leggere qualche tempo fa che si chiama "tra i bianchi di scuola", è proprio scritto da una ragazza di origine straniera che racconta la sua esperienza a scuola da non cittadina italiana che però di fatto ha vissuto ed è cresciuta qua.

Quindi le voci ci sono, ascoltiamo invece di leggerle come provocazione, invece di leggerle con la nostra griglia ideologica, perché davvero questa mozione è tutto fuorché ideologia; e il fatto che ci siano amministrazioni solo di centrosinistra non è così, perché il Comune proprio di Albano Sant'Alessandro, lista civica, c'è dentro di tutto, eppure lì l'hanno concessa con una cerimonia simbolica.

Liberi di decidere certo sulla cittadinanza effettiva; questo, come diceva l'Assessore Pezzoli, è un gesto simbolico di inclusione e di riconoscimento.

Sull'iter di concessione della cittadinanza italiana; Consigliere Picenni, anche qua lei mi cade, perché lei probabilmente non sa l'iter che fanno le persone di origine straniera per avere la cittadinanza; devono possedere i requisiti da dieci anni, possono fare la domanda...

Io do le cittadinanze, ho fatto una cittadinanza qualche mese fa a una cittadina di origine indiana che ha presentato la domanda otto anni fa, otto anni fa; non un anno, due anni, tre anni; io ho letto decreti di concessione della cittadinanza a famiglie che vivono qua con il papà che prende la cittadinanza e nel mentre i figli sono diventati maggiorenti; sa cosa vuol dire? Che dovranno rifare l'iter anche loro di domanda della cittadinanza; se fosse arrivata qualche anno prima, cittadinanza firmata dal Presidente della Repubblica in data marzo 2023, trasmessa all'interessato ad aprile 2024, 13 mesi per trasmettere un decreto di cittadinanza, nel mentre il figlio è diventato maggiorenne; era arrivato a un anno qui in Italia, quindi non può neanche fare la domanda di cittadinanza al compimento del diciottesimo anno perché per farla il bambino deve essere nato qua e deve dimostrare di avere vissuto ininterrottamente per 18 anni in Italia; se è stato a casa un mese e ha spostato la residenza un mese non la può avere.

Vogliamo dircelo che le leggi sulla cittadinanza sono frutto della cultura e che in America basta nascere in America per avere la cittadinanza perché è un paese che è

nato sugli immigrati, sull'accoglienza degli immigrati, nonostante quanto sta accadendo oggi; e noi eravamo un paese da cui si scappava e che ha dato la cittadinanza... io i primi anni non so quante cittadinanze ho dato a cittadini brasiliani discendenti di italiani che non parlavano una parola di italiano e non avevano vissuto in Italia, però c'era e c'è tuttora lo ius sanguinis, quindi a loro l'abbiamo regalata la cittadinanza, non ai bambini e alle bambine che nascono, crescono, studiano qua e vogliono costruire un futuro in Italia.

Questo è quello che sta accadendo, ma se lei parla anche con i bambini italiani rispetto ai loro compagni di classe ma non se ne rendono conto loro della differenza; siamo una comunità e quindi dal mio punto di vista...

Oltre al fatto che, e chiudo il discorso sulla lingua, c'è un esame e devono dimostrare di avere un livello B1 di conoscenza della lingua italiana per poter avere la cittadinanza da diverso tempo; quindi non è vero che non parlano una parola di italiano quando fanno il giuramento di cittadinanza; magari lo è stato in passato, non è più così.

Quindi anche quello che dice sulla cittadinanza, che è troppo facile, no, non è così.

Il senso di appartenenza, il marchio di italiani, l'occidentalizzazione; l'hanno detto loro meglio di me, è una vostra lettura; noi non abbiamo e che neanche i bambini e le bambine hanno, non significa far diventare qualcuno qualcosa che non è, ma riconoscere che quella persona lo è già quel qualcosa, e che anche il nostro paese è qualcosa di diverso da quello che era ottant'anni fa o semplicemente dal 1992 quando è stata emanata la legge sulla cittadinanza italiana, la 91.

Quindi andiamo avanti ma facciamolo a partire dai bambini e dalle bambine, perché nei paesi dove ci sono le terze generazioni che si radicalizzano lo fanno perché non sono stati riconosciuti, lo fanno perché per un processo di espulsione qualcuno gli ha detto che erano nati, cresciuti in Francia, Belgio, quello che è, ma non avevano quella cittadinanza, non erano riconosciuti e non erano come gli altri.

Quindi dal mio punto di vista fare questo percorso invece significa dire: no, tu fai parte del nostro paese a tutti gli effetti con le responsabilità che ne derivano e con diritti e doveri come qualsiasi altro cittadino; e farlo in un momento simbolico come la fine del primo ciclo, che poi il primo ciclo è quello che abbiamo sul territorio perché non abbiamo scuole secondarie di secondo grado, è proprio importante per questo motivo. Quindi, ecco, riassumo; questa è la nostra posizione ed è una posizione, mi creda, di lista civica dove abbiamo persone orientate politicamente e persone che di politica non ne vogliono sentir parlare, ma tutti quanti quando abbiamo visto questo documento ci siamo detti: è giusto, facciamolo, portiamolo in Consiglio comunale sperando che la cosa venisse letta effettivamente come una cosa giusta, e inserendo anche il fatto che gli stessi Consiglieri comunali possano far parte di questo percorso.

Ma cosa c'è di più soddisfacente che partecipare ad una cerimonia dove dai la cittadinanza onoraria del nostro paese a dei bambini e delle bambine che vivono nel nostro paese, studiano con i nostri bambini, vanno a scuola, fanno sport, fanno mille attività, sono amici; cioè, mi sembra paradossale non riconoscerlo, mi sembra quello sì provocatorio, non riconoscerlo; e ideologico, non il fatto invece di riconoscerlo.

Speravo almeno che sui bambini non ci fossero divisioni, però magari mi sbagliavo.

C'è il Consigliere Carrara che non ha ancora parlato.

Consigliere CARRARA ROBERT

Sarò molto molto veloce.

Non ricordo come si chiama la Consigliera; Zambelli.

Avrebbe dovuto leggere la mozione, non riassumerla; perché questa mozione comunque ha delle premesse che si caratterizzano politicamente, soprattutto quando fa riferimento alla legge del 5 febbraio del 92 dove si entra a dare una forte critica a questa legge per vari motivi.

Quindi sarebbe stato opportuno leggerla tutta.

Se proprio si voleva dare un senso alto a questa vostra proposta si poteva trovare la formula di mediarla con tutte le altre minoranze perché nessuno di noi è contro il coinvolgimento di questi ragazzi; ci sono delle idee diverse, queste sono ben evidenti e sono state anche espresse stasera, però nessuno è contro il coinvolgimento di questi ragazzi.

Uscire oggi con la sottolineatura della cittadinanza dopo quello che c'è stato il mese, scorso, il referendum che ha portato ad una diversificazione, ad uno scontro su questa questione, è stata rischiosa sicuramente.

Sono state dette tante cose, da parte vostra su questa necessità di questi bambini che vorrebbero la cittadinanza, però diciamo che questi bambini hanno gli stessi diritti di tutti gli altri, come è giusto che sia.

A me è successo di parlare con parecchia gente che viene da fuori e mi hanno riconosciuto che in Italia comunque sono trattati benissimo; quindi quando si fa un panorama della situazione, stasera è venuta fuori un panorama catastrofico che non lo è; c'è una legge del 92 che dà dei tempi per ottenere la cittadinanza ma comunque in Italia c'è una situazione che è ottima da un certo punto di vista; i diritti sono uguali; non hanno la cittadinanza? Ma hanno, come deve essere, perché deve essere così, hanno tutto quello che hanno gli altri ragazzi.

C'è il problema burocratico che è un problema del paese, della burocrazia di questo paese che rende la vita difficile, non solo agli immigrati ma anche a noi che abbiamo mille problematiche con la burocrazia italiana.

Quindi se funzionasse bene la burocrazia a 18 anni in quattro mesi si prendono la cittadinanza italiana; il problema è che la burocrazia dal paese non funziona; ma non è stato capace il centrosinistra quando era al governo per risolverla, è difficile adesso, quindi è una questione di carattere di paese, questo mi sento di dire.

Poi ognuno la può pensare come vuole, però da parte nostra nessuno è contro il coinvolgimento di questi ragazzi, anche se la mozione così come è stata presentata è una mozione che non condividiamo.

Consigliere PICENNI THOMAS

Intervengo perché davvero non si è colto il punto.

Qui si fa il Consiglio dei ragazzi, c'è da parte del PD la proposta di votare a 16 anni, ok? E noi non chiediamo a 14 anni che cosa voglia fare un individuo? Qualsiasi individuo.

Gli si sta dicendo in maniera pedagogico: se tu fai il bravo diventi cittadino onorario colognese.

Ottimo; questa è l'integrazione?

Nel testo non c'è da nessuna parte, da nessuna parte, una richiesta all'individuo di cosa voglia fare; è rispettoso questo nei suoi confronti?

La libertà dell'individuo viene prima di tutto.

Ma gli avete posto la scelta consapevole? "Può non presentarsi alla cerimonia", ma che risposta è? Gli avete fatto fare una scelta consapevole?

Sindaco DRAGO CHIARA

Ma scusi, ma che obiezione è dire "non c'è la scelta del bambino?"

Ma dai, ma veramente, rasentiamo il ridicolo.

Poi nessuno è contro questi bambini; interpretate i loro pensieri, dite voi quello che pensano loro...

Consigliere PICENNI THOMAS

Noi siamo proprio all'opposto e stiamo rispettando i pensieri dei bambini come li chiamate voi, sono fanciulli, sono adolescenti....

Sindaco DRAGO CHIARA

... che a nessuno la darete; li rispettate così tanto che a nessuno la volete dare.

Siete contro; avete detto che è una provocazione, siete per non dare la cittadinanza onoraria ai bambini...

Consigliere PICENNI THOMAS

Guardi, lei sta travisando quello che è stato detto finora.

Sindaco DRAGO CHIARA

Lei ha detto questa cosa.

Il Consigliere Picenni moderatamente ha detto che era provocatoria, lei ha detto che era occidentale...

Consigliere PICENNI THOMAS

Lei mi indichi dove c'è la libertà di scelta come prima cosa nel suo documento.

Sindaco DRAGO CHIARA

È un'obiezione senza senso la sua.

Consigliere PICENNI THOMAS

Mi indichi allora dove c'è l'indicazione...

Sindaco DRAGO CHIARA

Mi dica dove c'è scritto che devono presentarsi obbligatoriamente a ricevere la cittadinanza...

Consigliere PICENNI THOMAS

Dove c'è un percorso consapevole...

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

C'è ancora la slide: organizzare nelle scuole incontri di educazione alla cittadinanza propedeutici al riconoscimento della cittadinanza onoraria che vedono la partecipazione su base volontaria di componenti delle istituzioni comunali.

Anche voi siete componenti dell'istituzione.

Consigliere PICENNI THOMAS

Ma non loro, noi.

E loro possono partecipare a livello volontario? Non c'è scritto.

“La nostra” c'è scritto lì.

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Sono andata a vedere la foto del Consiglio comunale dei ragazzi in cui c'era anche lei quel giorno lì, Consigliere Picenni; 16 ragazzi, quattro palesemente di origine straniera, quindi il 25% del nostro Consiglio comunale dei ragazzi.

Consigliere PICENNI THOMAS

Li ha notati lei? Io non li ho notati.

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Io non li ho notati; sono andato a vederli adesso visto che lei mi ha provocato così dicendo che abbiamo il Consiglio comunale dei ragazzi; questi ragazzi sono stati votati dai loro compagni, hanno pensato “no, non li votiamo perché sono stranieri”.

No, non gli diamo la cittadinanza perché sono stranieri? No.

Avranno pensato che si impegnano a scuola, che sono bravi e che magari potevano portare loro meglio i loro pensieri, forse.

Ma noi adulti a questa cosa non ci arriviamo.

Consigliere PICENNI THOMAS

Secondo me il furore la sta un po' portando fuori da quello che è...

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Facciamo così, io e Carrara prepareremo una mozione nuova insieme, va bene Carrara? La prepariamo insieme visto che non è contro; poi la legge Carrara perché magari se la leggo è il pensiero di Carrara e non va bene.

Consigliere PICENNI THOMAS

E quindi votiamo contrario a questa mozione stasera.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi sul tema?

Penso che le posizioni sono piuttosto chiare, quindi metterei in votazione questa mozione.

Chi è favorevole ad approvarla? Contrari? 4 contrari. Astenuti? Nessuno.

Quindi la mozione è approvata a maggioranza.

Ringrazio il Consiglio comunale.

Auguro a tutti una buona serata e ci vediamo penso a settembre, o fine agosto o primi di settembre.

Grazie.